

AT

AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA-AGRICOLTORI
ITALIANI TRENTINO
ANNO XXXXII - N° 4/2023

Foto Emilio Manfrini


**AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTINO**

**ACQUA: ABBIAMO FATTO
MOLTO MA NON BASTA**



**ACQUA: UN FUTURO
DA DIFENDERE**



**NON UNA GOCCIA
D'ACQUA VADA PERSA**





Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Sei un' **impresa agricola** o una **cooperativa** in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato o di **consulenza** finanziaria mirata?

Aiutiamo proprio te!

GARANTIAMO

- Un migliore **accesso al credito**;
- Una migliore **intermediazione con le banche**;
- **Consulenza finanziaria** di elevata qualità;
- **Assistenza** sugli strumenti agevolativi, regionali e nazionali, per le PMI



Chiamaci

Tel: (+39) 0461 260417

Scrivici

info@cooperfidi.it

visita il nostro sito web

www.cooperfidi.it



LE NOSTRE SEDI

**CONTATTA I NOSTRI UFFICI
E PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO**

VAL D'ADIGE

TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: segreteria@cia.tn.it

ALDENO

via Verdi 10/1
c/o Studio Maistri
Tel. 0461.1730482
martedì dalle 8.15 alle 10.00

MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b
c/o Studio Degasperi Martinelli
Tel. 0461 21 14 51
giovedì dalle 14.30 alle 16.30

VERLA DI GIOVO

Via Principe Umberto 20
venerdì dalle 8.30 alle 10.00

VAL DI NON

CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10
Tel. 0463 42 21 40 / 63 50 00 - Fax 0463 42 32 05
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle
14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

VALSUGANA

BORGIO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle
12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: caa.borgio@cia.tn.it

SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

FIEROZZO

Il 1° e il 3° venerdì del mese
dalle 10.30 alle 13.00 presso il Municipio

VALLAGARINA

ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/B (Follone)
c/o Confesercenti (3° piano)
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00
e-mail: rovereto@cia.tn.it

ALA

c/o caffè Commercio, via Soini
(di fronte al "Centro Zendri")
su appuntamento martedì dalle 10.30 alle 12.00

ALTO GARDA E GIUDICARIE

TIONE - UFFICIO DI ZONA

Via Roma 59
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 12.30
e-mail: tione@cia.tn.it

ARCO

Via Galas, 13
martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350
Luca Marconcini

CHIUSURE SEDI CIA DEL TRENTINO

Avvisiamo i soci e clienti che le nostre sedi
rimarranno chiuse per festività nei giorni:
LUNEDÌ 10 APRILE (Pasquetta)
LUNEDÌ 24 APRILE (Ponte 25 aprile)
LUNEDÌ 1 MAGGIO (Festa dei lavoratori)

sommario

4

BRUXELLES E TRENTO
SEMPRE PIÙ VICINE

5

ACQUA: ABBIAMO FATTO MOLTO
MA NON BASTA

7

ACQUA: UN FUTURO DA DIFENDERE

9

NON UNA GOCCIA
D'ACQUA VADA PERSA

10

DIMMI QUANTO BUTTI E TI DIRÒ
CHI SEI. LA LOTTA ALLO SPRECO
ALIMENTARE DIVENTA UNA APP

12

CIA E L'IMPEGNO DI "AGRICOLTURE
AL CENTRO"

13

GLI AGRICOLTORI TARENTINI
SONO BEN PROTETTI

14

I DATI DELL'IMPRENDITORIA
FEMMINILE TARENTINA

16

L'ARATRO

17

PROGETTO TERROIR - VALUTAZIONE
IMPATTO DELLA VITICOLTURA
SUI SUOLI TARENTINI

18

COSA SIGNIFICA ESSERE SPONSOR
IN MODO EFFICACE?

19

I FONDI ESCLUSI DALLA PRELAZIONE

20

CHIEDILO A CIA

21

CAF

23

REGISTRO ELETTRONICO
DEI TRATTAMENTI ALLE API

24

L'AGRICOLTURA SI METTE IN MOSTRA

26

NOTIZIE DAL CAA

27

FORMAZIONE

29

SCAMPAGNATE IN FATTORIA
E IN CITTÀ 2023

30

LE DONNE IN GITA!

31

FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

32

LA RICETTA DELLO CHEF

33

NOTIZIE DALLA FEM

34

VENDO&COMPRO



**AGRICOLTORI ITALIANI
TRENTO**

Direttore
Massimo Tomasi

Direzione e Redazione
Michele Zacchi
Trento - Via Maccani 199
Tel. 0461 17 30 440
Fax 0461 42 22 59
e-mail: redazione@cia.tn.it

In Redazione: Nicola
Brentari, Andrea Cussigh,
Francesca Eccher, Nicola
Guella, Eleonora Monte, Nadia
Paronetto, Simone Sandri,
Martina Tarasco, Francesca
Tonetti, Giulia Zatelli.

Iscrizione N. 150 Del Tribunale
Di Trento 30 Ottobre 1970

A Cura di
Agriverde Cia Srl
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione
grafica e stampa:**
Studio Bi Quattro srl
Tel. 0461 23 89 13
e-mail: info@studiobi quattro.it

Per inserzioni pubblicitarie

AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

Bruxelles e Trento sempre più vicine



di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

Bruuxelles sta assumendo sempre più un ruolo cruciale per l'agricoltura europea, e in particolare per quella italiana. Le scelte strategiche si fanno lì. I Paesi membri possono correggere o indirizzare, ma le decisioni fondamentali, che piacciono o meno, si fanno nelle strutture della Comunità Europea.

Consapevoli di questo, con la nostra organizzazione nazionale, abbiamo preso parte a tre giorni di incontri serrati tra Parlamento, Commissione e Istituzioni europee.

È stata un'importante occasione per evidenziare i problemi che l'agricoltura italiana, compresa quella delle aree interne e montane, deve affrontare non senza potenziali effetti negativi: il nuovo regolamento sui fitofarmaci, la revisione della Direttiva sulle emissioni inquinanti (che equipara, erroneamente, la zootecnia all'industria), la proposta della Commissione sugli imballaggi, la questione del Nutriscore, la criminalizzazione del vino e il cibo sintetico.

Questi sono stati tra gli argomenti principali discussi, ma si sono anche sollecitati una spinta alla sperimentazione in pieno campo delle nuove tecniche di miglioramento genetico (TEA) e il rispetto della reciprocità delle regole europee negli scambi commerciali che comprenda la GDO per una giusta remunerazione ai produttori.

Abbiamo incontrato la vicepresidente del Parlamento europeo Pina Picierno, il presidente della Comagri Norbert Lins e il vicedirettore della DG Agri Michael Scannell, gli onorevoli Herbert Dorfmann e Paolo De Castro con tanti altri eurodeputati, rappresentanti della Commissione e della Rappresentanza permanente presso l'Ue, l'ambasciatore d'Italia presso il Belgio Federica Favi.

Durante gli incontri abbiamo potuto far



presenti le difficoltà delle aree interne e in particolare delle zone montane, dove vi sono delle necessità peculiari e delicate che hanno bisogno di essere attentamente valutate, come l'uso di fitofarmaci, la gestione dei pascoli, la difficile convivenza con i grandi carnivori e l'esigenza di poter utilizzare le piante TEA in considerazione della crescente domanda di sostenibilità richiesta a noi agricoltori. È stata un'occasione per raccontare i bisogni di queste zone, ulteriormente penalizzate dall'intensificarsi del cambiamento climatico, come ad esempio la sempre maggior carenza di acqua a conseguenza della continua rarefazione delle precipitazioni.

Possiamo dire che c'è stata data attenzione e speriamo che poi questa si con-

cretizzi in regolamenti e direttive più consoni ai nostri territori. Finora la tendenza normativa è stata poco attenta ai nostri bisogni, ma la vulnerabilità delle nostre vallate sta continuando ad emergere.

Incontri come questo hanno lo scopo di sensibilizzare le istituzioni europee alle nostre realtà, perché solo costantemente segnalando e rinforzando tale sensibilità si può tentare di avere risposte che permettano la continuità operativa nei nostri territori di montagna.

Con la globalizzazione il mondo è diventato più piccolo e anche la distanza tra Bruxelles e Trento è più corta. Una decisione assunta a oltre 1000 km da casa nostra, se un tempo sembrava così lontana, è diventata ormai molto più vicina di quanto possiamo credere.

Acqua: abbiamo fatto molto ma non basta

Dobbiamo investire ancora per garantirci questa risorsa. Si lavora sui bacini di accumulo e "sui consigli irrigui", anche grazie all'agricoltura 4.0. E dobbiamo essere pronti a risposte immediate quando servono.



di **Giulia Zanotelli**, assessore provinciale all'agricoltura, foreste, caccia e pesca

L'agricoltura è l'ambito produttivo che più di altri e più direttamente risente dei cambiamenti climatici. Dopo un 2022 particolarmente asciutto ed un inizio 2023 povero di precipitazioni significative, il tema è di particolare attualità, soprattutto con l'approssimarsi della stagione in cui l'agricoltura, non solo quella trentina, necessita di maggiori risorse idriche. Non è esagerato parlare di grave carenza idrica, basta guardare le immagini delle montagne senza neve o dei bacini sotto i livelli normali.

Rispetto a questa situazione risulta necessario sottolineare, preliminarmente, come il sistema agricolo provinciale, parte pubblica e parte privata, abbia da sempre lavorato per incrementare i livelli di efficienza nell'utilizzo di una risorsa preziosa come l'acqua. Il fatto che il 95% delle superfici agricole provinciali irrigate lo siano con il cosiddetto "metodo a goccia" e che sia già oggi disponibile una rete di bacini di accumulo a scopo irriguo con una capacità di invaso che si avvicina ai 2 milioni di metri cubi, dimostra quale sia stato l'impegno e la tensione all'innovazione che, ancora una volta, il Trentino è riuscito ad esprimere e che lo pone, oggettivamente, all'avanguardia come territorio nel suo complesso.



A questo vanno ad aggiungersi investimenti importanti che in questi ultimi anni sono stati dedicati, in alcuni particolari contesti territoriali, anche con lo stimolo legato al sostegno assicurato dalla Provincia nei confronti dei Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI) e con il supporto delle nostre fondazioni di ricerca (FEM e FBK nello specifico), nel senso dell'innovazione tecnologica nell'uso dell'acqua.

A fronte di quanto si sta verificando, in termini di cambiamenti climatici ed eventi estremi sempre più frequenti, tutto questo non è più sufficiente. Per restare all'avan-

guardia e, soprattutto, per farsi carico in modo responsabile della salvaguardia e dell'uso oculato di una risorsa collettiva sempre più preziosa, il sistema agricolo trentino deve, e lo sta facendo, rinnovare la sua capacità di visione e di innovazione, porsi nuovi traguardi ambiziosi e mettere in campo tutte le sue risorse migliori, di parte pubblica e di parte privata, per perseguitarli in tempi ragionevolmente contenuti.

Oggi, infatti, rispetto ad un passato anche recente, il fattore tempo rappresenta una variabile decisiva. Deve esserci, da un lato, la consapevolezza che rispetto a tematiche tanto complesse non esistono soluzioni semplici ed immediate, così come, dall'altro, analoga consapevolezza deve esserci rispetto alla necessità di guardare al futuro e di esprimere una visione di sistema per individuare, prima, e realizzare, poi, con decisione ed efficacia, le soluzioni delle quali il nostro territorio ha bisogno.

Lo si è detto in premessa, senza acqua non può esserci agricoltura e senza agricoltura non ci sono cibo e mantenimento



del territorio e del paesaggio, con tutto ciò che ne consegue in termini di qualità della vita e della stessa vita sul pianeta.

Per questo, investire sull'acqua significa investire sul futuro dell'agricoltura trentina, ma significa anche investire sulla qualità e sulla vivibilità del nostro territorio che, come sappiamo, costituisce uno dei principali, se non il principale, elemento di distinzione e di valore aggiunto per la nostra economia.

Per questo, come Amministrazione e come Assessorato all'Agricoltura stiamo lavorando sia su percorsi e con strumenti più "ordinari", sia mettendo in campo misure e strumenti straordinari e di prospettiva.

Nell'ambito dei primi rientrano le azioni di sostegno agli investimenti attivate nell'ambito della PAC, quelle messe in campo attraverso gli strumenti della legge provinciale per l'agricoltura e, da ultimo, quelle concretizzate nell'ambito dei bandi specifici del PNRR, grazie ad una costante azione di accompagnamento e raccordo assicurata dall'Amministrazione nei confronti dei nostri Consorzi di Miglioramento Fondiario e del Consorzio Trentino di Bo-

nifica.

Nell'ambito, invece, dei secondi rientrano attività di prospettiva che, a partire dalla situazione attuale, individuano percorsi e processi di innovazione e di investimento pianificato per una sempre più efficiente e responsabile gestione dell'acqua.

Processi di innovazione come quello che si sta realizzando, nell'ambito di una collaborazione con FEM, FBK e Trentino Digitale, per lo sviluppo di una piattaforma provinciale che sia in grado, attraverso la raccolta di dati ed informazioni dal territorio (sonde, stazioni meteo, dati sul suolo e sulle colture) di sviluppare, con il supporto di modelli basati sull'intelligenza artificiale, il così detto "consiglio irriguo".

Processi di investimento pianificato come quello che, invece, si sta avviando, sempre nell'ambito di collaborazioni con i nostri enti di ricerca, per esprimere una visione di sistema e di ambito allargato rispetto alle esigenze strutturali di investimento per il razionale utilizzo della risorsa acqua, a partire dalla interconnessione delle reti e dalla individuazione e realizzazione di nuovi ed ulteriori bacini di accumulo (piano

irriguo provinciale).

La vera sfida di questo momento, a proposito di acqua, ma il discorso può valere per tutta una serie di altre tematiche (si pensi ad esempio a quella relativa alle fitopatie), consiste nell'esprimere, da un lato, la capacità di assicurare risposte immediate alle esigenze urgenti che le nostre imprese manifestano a fronte di eventi straordinari ed imprevedibili (Covid 19, incremento dei costi di produzione, conflitto in Ucraina), e, dall'altro, la capacità di visione e di innovazione, il coraggio di aprire anche strade nuove.

L'acqua è fondamentale per l'agricoltura, ma abbiamo la consapevolezza che essa rappresenta una risorsa collettiva dalla quale dipendono tutta una serie di attività umane e la stessa vita dell'uomo.

A partire da questa consapevolezza l'agricoltura trentina, in modo responsabile e solidale, si è messa e si mette in gioco per fare la sua parte, nel perseguimento dell'interesse al suo mantenimento, ma capace anche di porre attenzione all'uso plurimo della risorsa nell'interesse generale della comunità trentina.

CONVENZIONI SOCI CIA

SEI SOCIO CIA? SCOPRI LE OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

con Enti preposti per stesura DVR, sorveglianza sanitaria (medico competente e visite mediche), ecc.

HACCP ED ETICHETTATURA

con BioAnalisi Trentina per stesura di piani autocontrollo HACCP, prevenzione del rischio Legionella, analisi di verifica dei prodotti alimentari e delle acque, verifiche di etichettatura, ecc.

ANALISI DI LABORATORIO

con Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per analisi batteriologiche e chimiche di campioni di alimenti, tamponi da superfici e piastre a contatto nell'ambito dei programmi di autocontrollo aziendale

VENDI I TUOI PRODOTTI ALLA LIBRERIA ANCORA DI TRENTO

Possibilità di vendere i propri prodotti presso Libreria Ancora di Trento grazie alla convenzione con CIA e Associazione Artigiani

MARKETING

con Olab & Partners - Marketing & Communication & Technology, per mettere in condizioni i soci CIA di utilizzare i più moderni strumenti di marketing, comunicazione, packaging e web

COOPERFIDI E CASSA RURALE DI TRENTO

per agevolare la richiesta di concessione finanziamenti, acquisizione garanzie, liquidazioni/anticipo contributi PSR

AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

con Fiat Chrysler Automobiles FCA Italy per acquistare a costi agevolati autovetture e veicoli commerciali dei marchi Fiat, Abarth, Alfa Romeo, Lancia, Jeep e Fiat Professional

PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

con Clindent – Dental Clinic Group, di Aldeno, per avere a condizioni di favore prestazioni odontoiatriche

INOLTRE RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE: <http://sconti.cia.it>



Acqua: un futuro da difendere



di **Mario Tonina**, vicepresidente e assessore all'ambiente della Provincia autonoma di Trento

Il 22 marzo di ogni anno si celebra la giornata mondiale dell'acqua per ricordare quanto questo bene sia prezioso, ma anche per richiamare l'attenzione sull'importanza di contrastare, tutti, ognuno a seconda delle proprie possibilità, la crisi idrica mondiale che si fa via via sempre più preoccupante a seguito dell'impatto dei cambiamenti climatici. La ricorrenza è stata istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 ed è prevista all'interno delle direttive dell'Agenda 21. L'acqua è la più importante risorsa del nostro pianeta ed è linfa per la nostra vita. In Trentino è sempre stata un bene abbondante, anche per le caratteristiche specifiche del nostro territorio montuoso, ma non deve essere assolutamente sprecata, perché secondo le nostre previsioni, entro il 2050 supereremo del 20-30% l'impiego attuale. Tutto questo a fronte di una probabile diminuzione delle riserve totali, se persisterà il clima siccitoso degli ultimi anni, dimostrato dal ritiro in corso dei ghiacciai.

A soffrire oggi sono anche e soprattutto (lo sappiamo) le nostre campagne.

Realizzare nuovi invasi artificiali per trattenere l'acqua e renderla disponibile per usi irrigui è di fondamentale importanza e rientra fra le priorità dell'amministrazione provinciale.

Accanto al potenziamento della nostra dotazione di bacini artificiali, però, dob-



biamo continuare ad impegnarci per contrastare lo sperpero idrico attraverso l'innovazione.

Veniamo da un mese di febbraio totalmente asciutto, e le deboli precipitazioni di marzo non hanno finora invertito la tendenza negativa. Anche l'indice che considera la ricarica della falda acquifera rimarrà negativo probabilmente almeno fino ai prossimi mesi. Inoltre, sulle cime delle montagne è presente il 50% in meno di risorsa idrica immagazzinata

nella neve.

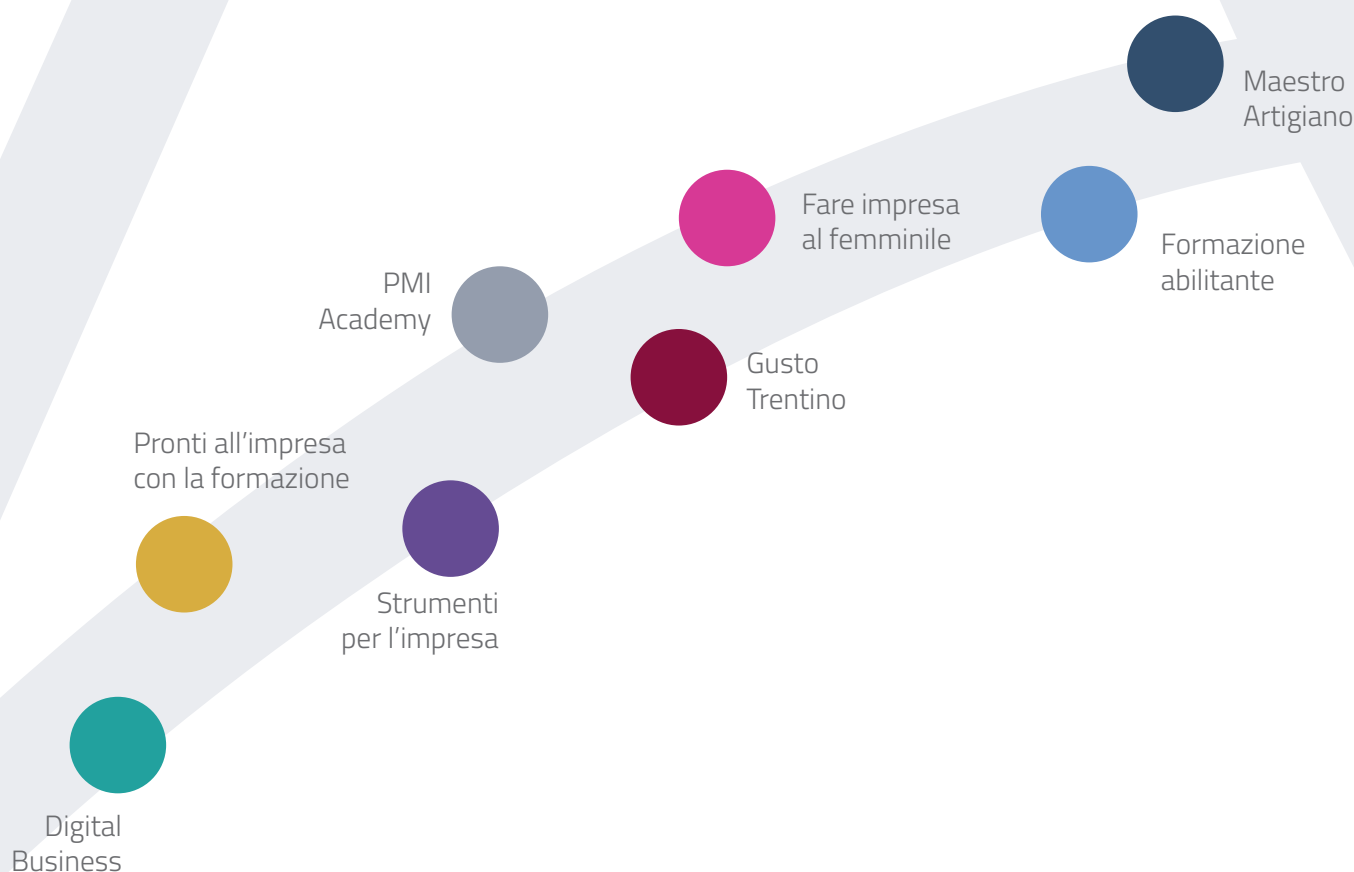
Questa è perciò una sfida che non vinciamo se non andiamo tutti nella stessa direzione. Anche le azioni più semplici producono un beneficio diretto. Adottando i giusti comportamenti (compresi quelli indicati nella campagna informativa **"IO H₂O Un futuro da difendere"** che ho presentato nella conferenza stampa del 21 marzo: www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Acqua) è possibile risparmiare più del 50% dell'acqua consumata normalmente, con evidenti benefici sulla bolletta domestica.

Sul piano infrastrutturale, invece, ricordo innanzitutto che la Provincia ha realizzato negli anni, con la collaborazione dei Comuni, un sistema informativo che raccoglie tutti i dati degli 800 acquedotti trentini ed ha raccolto la stima degli interventi che, pur con diverse priorità, saranno necessari nei prossimi anni, con un preventivo di spesa di oltre 400 milioni di euro.

Forti delle conoscenze accumulate, le istituzioni, ma anche le realtà scientifiche e della ricerca, sono dunque pienamente consapevoli delle loro responsabilità soprattutto nei confronti delle nuove generazioni e, si stanno impegnando ad utilizzare le risorse disponibili (anche quelle che verranno grazie ai bandi PNRR) in maniera attenta ed efficace. Lo stesso presidente Fugatti, nei suoi incontri istituzionali avuti di recente a Roma, ha sottolineato come sarebbe necessario poter contare su finanziamenti pari almeno a 300 milioni di euro per soddisfare l'insieme dei progetti di maggiore efficienza e risparmio idrico presentati dal territorio, contando anche gli investimenti di Comifo e Consorzio trentino di bonifica (di circa 100 milioni), e avviare ulteriori progetti per invasi e miglioramenti.

Ma, non mi stancherò mai di ripeterlo, i cittadini, le famiglie, le comunità, hanno un ruolo fondamentale. Insieme possiamo farcela, quindi: l'importante è crederci.





La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.

Non una goccia d'acqua vada persa



Infrastrutture e tecnologie per l'agricoltura contro il cambiamento climatico

Il 16 marzo si è tenuto un convegno organizzato dalla Federazione dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario dal titolo "L'ambiente che cambia, nuove sfide e opportunità". Facciamo con il presidente Mauro Capra il punto della situazione dopo il convegno.

Quali sono le principali sfide dal punto di vista ambientale per i consorzi?

La prima fase dell'evento è stata dedicata non a caso al tema ambientale. La scarsità idrica è la sfida principale. Il prof. Mercalli ci ha mostrato con chiarezza, e supportando il tutto con dati scientifici, gli scenari critici che si prospettano dal punto di vista idrico per l'arco alpino nei prossimi anni, stante il cambiamento climatico.

Cosa è possibile fare fin da subito?

In primis, anche implementando nuove tecnologie per migliorare gestione e monitoraggio così come richiamato dall'assessore Zanotelli, dobbiamo utilizzare nel modo più corretto possibile l'acqua esistente. In questo i consorzi, che rappresentano l'80% dell'irrigazione agricola trentina, molto hanno fatto, come ha ricordato anche il vicepresidente Tonina, ma molto possono fare. Poi dobbiamo, fin da subito, avviare la realizzazione di nuove opere infrastrutturali, in particolare bacini, per gestire l'accumulo quando possibile, e il rilascio quando necessario.

Gli assessori Tonina e Zanotelli hanno lanciato l'idea di un piano idrico provinciale.

Il tema è quello del coordinamento dell'intero territorio e dei suoi protagonisti dal punto di vista irriguo: la Provincia, i singoli Consorzi, la Federazione dei consorzi, il Consorzio trentino di Bonifi-



ca. Questo porterà probabilmente anche a dover immaginare forme nuove di collaborazione e coordinamento, soprattutto se immaginiamo opere che debbano servire zone del territorio ben più ampie dei confini di un singolo consorzio.

Dove sarà possibile reperire i fondi per queste opere?

Da un paio di anni a questa parte i consorzi, con il supporto della Federazione, partecipano anche ai bandi nazionali tramite le piattaforme informatiche DA-

NIA e SIGRIAN. Accedere anche a questi fondi, tra i quali ci sono quelli ministeriali e del PNRR, sarà fondamentale. Non a caso, abbiamo dedicato l'ultima parte del convegno ad un focus, guidato da tre ricercatrici del CREA, il principale Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agro-alimentari, sulle linee guida nazionali in merito all'assegnazione dei fondi per il risparmio e contro il dissesto idrogeologico. Sono linee guida che diventano di fatto obiettivi di progettazione degli interventi.

Confidiamo quindi nei fondi del PNRR?

Sicuramente ci aspettiamo che da Roma arrivino risposte e supporto per i nostri progetti. Ci ha fatto molto piacere la presenza al convegno, e la sua disponibilità, anche del sottosegretario all'agricoltura Luigi d'Eramo. È sintomo di attenzione per il nostro territorio. Siamo comunque sicuri che anche la Provincia farà la sua parte: come ribadito dagli assessori, oltre ad esserci esigenze ambientali che andranno fronteggiate, è interesse di tutto il Trentino che l'agricoltura possa continuare ad essere un'attività praticabile e redditizia per il territorio.

Dimmi quanto butti e ti dirò chi sei. La lotta allo spreco alimentare diventa una app

Ne parliamo con Andrea Segrè, Professore ordinario di Politica agraria internazionale e comparata/ Economia circolare e politiche per lo sviluppo sostenibile Alma Mater Studiorum-Università di Bologna.

Prof. Andrea Segrè, lei è riconosciuto come il pioniere della lotta allo spreco alimentare in Italia e in Europa, ha fondato lo spin off dell'Università di Bologna Last Minute Market, ideato la Giornata Nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare, dirige l'Osservatorio internazionale Waste Watcher e la Campagna Spreco Zero, ha scritto numerosi libri e appare spesso in tv, eppure, a quanto pare, il problema non sembra ancora risolto: cosa bisogna fare ancora per ridurre del 50% lo spreco entro il 2030 come chiede l'ONU nell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile?

In effetti qualche risultato c'è ma bisogna fare molto di più. In occasione della X Giornata nazionale per la prevenzione dello spreco alimentare, lo scorso 5 febbraio, abbiamo presentato i dati dell'Osservatorio Internazionale Waste Watcher sull'Italia. Fanno riflettere. Perché se da un lato la diminuzione del 12% dello spreco domestico pro capite su base annua è un buon segnale, dall'altro la quantità, la qualità e le ragioni per cui gettiamo via il cibo sono allarmanti. In media si gettano nella spazzatura 524 grammi di alimenti ancora buoni a settimana, 27 kg all'anno pro capite. Che rappresentano non solo un valore economico rilevante, 6,5 miliardi di euro considerando il prezzo medio degli alimenti buttati, ma anche un pesante impatto ambientale poiché si tratta di rifiuti da smaltire e rilevanti costi energetici. Bisogna fare prevenzione perché a livello domestico i sistemi di recupero solidale come Last Minute Market non sono possibili. Ma c'è un



ulteriore elemento che esce dal rapporto: sono proprio gli alimenti che fanno bene al consumatore a venire gettati via per primi, nell'ordine: frutta fresca, insalate, patate, pane fresco, verdure. Insomma proprio gli alimenti alla base di una dieta sana e sostenibile come è la dieta mediterranea. La crisi economica ed energetica, l'inflazione dei prezzi alimentari, la difficile uscita dalla pandemia, hanno poi determinato diversi cambiamenti nelle abitudini alimentari, andando incidere anche sulla qualità dei prodotti alimentari acquistati, che si sta abbassando per le fasce della popolazione più povera.

E nel mondo com'è la situazione?

I nuovi dati internazionali li presenteremo a Roma il prossimo 29 settembre.

Riferendosi alla rilevazione del 2022 posso dire ci sono delle notevoli differenze fra i paesi. Per dire gli 0,5 kg pro-capite a settimana in Italia, sono meno della metà del dato riferito agli USA (1,1 kg), mentre il Sud Africa e il Giappone sono circa la metà rispetto al nostro paese. Ma fare una classifica degli spreconi non ha molto senso, ci sono abitudini alimentari molto diverse. La vera questione è capire cosa, quanto e perché si spreca, e poi attivare politiche pubbliche e strategie private per fare prevenzione dello spreco alimentare domestico e adottare nel contempo diete sane e sostenibili. I due "temi" sono molto collegati, e la Dieta mediterranea è un buon esempio per mangiare bene e sprecare poco. Il gruppo di lavoro che coordino per il Ministero degli Af-

Cia e l'impegno di "Agricolture al centro"

Il presidente Fini a Futura 2023 tra gli Ambasciatori del Gusto, nel dibattito sul potere del brand Italia per rilanciare l'eccellenza agricola.

"I Made in Italy agroalimentare poggia anche sull'interazione tra agricoltura e ristorazione. Nella collaborazione lungo la filiera, dal campo alla tavola, risiede il punto di forza del cibo italiano nel mondo". A dirlo, il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini, presente a Cavalese all'evento promosso dagli Ambasciatori del gusto dello scorso 7 marzo: "FUTURA 2023. Immaginare il futuro è potere". Il presidente Fini, è intervenuto alla tavola rotonda su "Il potere del brand Italia" con il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, gli chef Carlo Cracco e Alessandro Gilmozzi, le giornaliste Francesca Romana Barberini e Faith Willinger. "Va riconosciuta la **centralità del mondo agricolo** nel garantire materie prime enogastronomiche di qualità -ha detto Fini- e a ciò può ampiamente contribuire la collaborazione con gli operatori della ristorazione italiana. Serve interazione costante **tra chi produce e chi porta in tavola** i prodotti agricoli. Questi, sono la testimonianza di un impegno costante per la **sostenibilità** e anche la **tutela dei territori**, diversamente destinati all'abbandono. I piatti della cucina Made in Italy -ha aggiunto- rappresentano ed esaltano il binomio tradizione-innovazione che la nostra agricoltura incarna, nonostante le serie ripercussioni dei cambiamenti climatici e le continue e ingiuste demonizzazioni". Infine, l'appello a collaborare perché "tanti risultati importanti sono stati raggiunti insieme, soprattutto nell'export, e ne serviranno sempre di più **per salvaguardare l'agricoltura, la sua qualità e tracciabilità, rappresentate dalle tante denominazioni di origine.**"

Cia-Agricoltori Italiani riprende da qui il suo impegno perché il futuro veda sem-



pre di più le **"Agricolture al Centro"**, imput lanciato nella IX Conferenza Economica, tenuta a Roma lo scorso febbraio, con il fermo obiettivo di lavorare con istituzioni nazionali ed europee, politica e mondo delle imprese, per un nuovo protagonismo del comparto agricolo. Il progetto di rilancio, strutturato e concreto, prevede un documento-manifesto di richieste e proposte da consegnare alle istituzioni sulle assi portanti: rapporti di filiera e di mercato, servizi infrastrutture e aree rurali, clima energia e

ambiente, orizzonte Europa. In particolare, dal manifesto di Cia vuole arrivare il richiamo al **principio di equità lungo la catena del valore**, dal campo allo scaffale, e la proposta di una legge ad hoc per redistribuire il reddito e assicurare alla fase agricola una quota adeguata di valore aggiunto lungo la filiera, partendo dai costi medi di produzione quale limite minimo. L'invito è, poi, alla costruzione di una Sovranità alimentare che passi per più relazioni di sistema, ovvero incentivando forme di contrattualizzazione condivise tra tutti gli attori, dalle OP ai contratti di filiera all'interprofessione, e puntando sulla qualità agricola nazionale e sulle specialità territoriali. Occorrono infatti intese allargate, dai campi alla ristorazione, per valorizzare Dop e Igp; sensibilizzazione istituzionale su Made in Italy agroalimentare e Dieta Mediterranea; incentivi alla vendita diretta nelle aziende agricole, agganciando la leva del turistico. Il futuro del settore richiede un **patto agricoltori-cittadini**, sostenuto da iniziative come l'ora di educazione alimentare a scuola e, più in generale, da una vera campagna di comunicazione pubblica.



Gli agricoltori trentini sono ben protetti



AssicurarSi e risorse europee garantiscono sicurezza. Ce ne parla Marica Sartori, direttore di Codipra.

Quanto è aumentata la volontà degli agricoltori ad assicurarsi?

Il contesto nel quale stiamo vivendo è estremamente in evoluzione: cambiamenti climatici, emergenze fitosanitarie, spinte inflattive, situazione geo-politica complessa stanno minando la sostenibilità delle aziende agricole del nostro territorio, ma non solo. Aspetti che quotidianamente evidenziano la necessità di dotarsi di strumenti efficaci per salvaguardare il reddito dell'agricoltore. Nella nostra provincia gli imprenditori agricoli, fortunatamente, hanno da sempre sfruttato a pieno tutte le soluzioni di gestione del rischio a loro disposizione, questo anche grazie all'importante lavoro svolto dal Consorzio e dalle istituzioni per sensibilizzare verso una corretta cultura della gestione del rischio e strutturando strumenti efficienti e tagliati su misura rispetto alle esigenze degli agricoltori. Polizze assicurative classiche, polizze index, ovvero basate su indici e parametri, fondi mutualistici, sono i principali strumenti attivati al servizio dell'imprenditore agricolo. Possiamo dire che nella nostra provincia oltre l'80% della produzione lorda vendibile è tutelato da uno di questi strumenti, con picchi per il prodotto mele che arrivano al 95%. Siamo certamente una realtà di frontiera e leader a livello nazionale grazie ad un percorso di innovazione che dura da oltre un ventennio e che consente oggi di raccontare questi ottimi risultati. Negli ultimi anni registriamo valori assicurati e tutelati da fondi sempre in aumento, aspetto che sottolinea ancora una volta la lungimiranza dei nostri agricoltori e la capacità del Consorzio di essere al loro fianco.

Queste scelte si associano anche ad investimenti per contenere i danni? Se sì che tipo di scelte tecnologiche vengono fatte.

Assolutamente, un approccio alla gestio-

ne del rischio a 360 gradi è indispensabile per riuscire a mantenere sostenibili le aziende agricole nonché il comparto della gestione del rischio nel suo complesso che beneficia di contributi pubblici straordinari ma che esige una ottimizzazione della spesa pubblica. L'imprenditore agricolo è chiamato a mettere in campo tutte le soluzioni possibili per salvaguardare la propria attività ed il proprio reddito, quindi sia strategie di difesa passiva (fondi mutualistici, polizze, ecc. appena citati) sia soluzioni di difesa attiva (reti antigrandine, teli antipioggia, ricerca varietale, ecc.), in quella che oggi possiamo definire una azione strutturata di risk management. Certamente in questa necessaria azione di innovazione la tecnologia gioca un ruolo fondamentale, come chiaramente emerso dai lavori del recente Festival Agri Risk Management tenutosi a Madonna di Campiglio che ha visto oltre 200 partecipanti e quasi 80 relatori qualificati confrontarsi sulle necessità che il nostro mondo deve affrontare. Proprio l'innovazione tecnologica a 360 gradi è risultata il focus per riuscire a strutturare soluzioni sostenibili e resilienti. Intelligenza artificiale, blockchain, sistemi di supporto alle decisioni, trasferimento di conoscenza sono al centro dell'attenzione di tutti i portatori di interesse pubblici e privati. Siamo all'interno di una "tempesta perfetta", come ha citato Elio Catania, senior advisor del Ministero dell'agricoltura, proprio durante i lavori del Festival, e la tecnologia è, e sarà, uno degli strumenti a disposizione delle aziende agricole per uscirne.

Possiamo quantificare gli investimenti assicurativi e gli interventi fin qui fatti dalle assicurazioni?

Negli ultimi 10 anni possiamo quantificare quanto gli imprenditori agricoli associati del nostro Consorzio hanno sostenuto per tutelarsi con strumenti assicurativi e



quanto indennizzato dalle assicurazioni. In particolare, gli agricoltori hanno pagato circa 180 milioni di euro (pari al 30% del premio totale che rimane totalmente a loro carico), ricevendo indennizzi per quasi 500 milioni di euro. Un rapporto estremamente a favore degli agricoltori grazie al fondamentale ruolo che il contributo comunitario gioca. Infatti, l'Europa mette a disposizione un contributo che arriva fino al 70% del premio totale. La contribuzione pubblica diventa, così, un importante e strategico sostegno per tutte le aziende agricole, permettendo di beneficiare di risorse finanziarie per oltre 3,1 miliardi di euro nel periodo di programmazione 2023-2027. Di contro per il mondo assicurativo privato il settore agricolo non sempre è foriero di andamenti positivi, basti pensare che negli ultimi anni il comparto assicurativo ha perso oltre 100 milioni di euro, secondo i dati presentati da ANIA, l'associazione nazionale delle compagnie di assicurazione.

La sostenibilità del sistema assicurativo, diventa così, un aspetto fondamentale per il mondo agricolo; in questo contesto si inserisce il nuovo fondo mutualistico nazionale AgriCAT, che avrà a disposizione una dotazione complessiva, per il quinquennio della PAC, di circa 1,3 miliardi di euro. Un innovativo strumento gestito da ISMEA e a disposizione di tutte le aziende agricole nazionali, ne potranno beneficiare circa 500.000 imprese italiane, per dare una risposta base ai danni causati dai rischi catastrofali (gelo-brina, siccità e alluvione). Soluzione unica a livello europeo che si prefigge numerosi obiettivi al fine di riequilibrare il settore e che dovrà essere il grimaldello per sviluppare una ampia e diffusa cultura della gestione del rischio in agricoltura a livello nazionale.

I dati dell'imprenditoria femminile trentina



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'Impresa

Da qualche giorno sono stati resi noti dall'Ufficio Studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento i dati relativi all'anno 2022 delle imprese femminili.

A livello nazionale le imprese guidate da donne sono il 22,2%

Nella nostra provincia sono 9417, pari al 18,5% del totale delle imprese trentine, in leggerissimo calo (-0,2%) rispetto al 2021, in linea con il dato dell'Alto Adige 18,2% e che comunque si colloca fra gli ultimi posti a livello nazionale.

Possiamo rilevare come fattore positivo che nonostante gli anni dell'emergenza sanitaria le imprese femminili non si sono arrese davanti alle difficoltà ma al contrario la tenacia che contraddistingue le donne ha permesso una certa stabilità.

Dall'analisi dei settori economici si evince come l'imprenditoria femminile sia legata ad attività che vengono etichettate come tipicamente femminili e cioè l'agricoltura che rimane al primo posto con 1941 posizioni attive pari al 22,3% delle imprese femminili, dal commercio con 1706 imprese (19,6%) e da altre attività e servizi (tra cui saloni di parrucchiere e centri estetici) con 1418 imprese (16,3%). A seguire attività dei servizi di alloggio e ristorazione con 1401 (16,1%), servizi alle imprese con 1292 (14,9%).

Con presenza molto inferiore troviamo imprese femminili nel settore manifatturiero, 415 aziende (4,8%), ma anche nel settore per le attività professionali, scientifiche e tecniche si riscontra un aumento di interesse da parte delle donne.

Un dato interessante, in cambiamento, è la struttura giuridica delle imprese femminili trentine.

Alla fine del 2022, infatti, è stato registrato un sensibile aumento delle società di capitale, che hanno raggiunto quota 17,3%, con un incremento pari al 2,7% (+42 imprese) rispetto all'anno



Foto Daniele Mosna



precedente. Si tratta di un segnale positivo che vede le imprese femminili indirizzarsi verso forme societarie sempre più solide e strutturate.

Per incentivare e promuovere l'imprenditorialità femminile da oltre 10 anni opera il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile che svolge funzioni di ordine consultivo-propositivo e punta a rimuovere gli ostacoli pratici

e culturali alla creazione e allo sviluppo delle imprese gestite da donne.

La sua missione, declinata nei programmi, predisposti annualmente e fitti di iniziative, è quella di promuovere e sostenere la nascita e il consolidamento delle imprese femminili, di valorizzare il ruolo della donna nel mondo economico e di contribuire all'occupazione, alla crescita e all'aumento della competitività dei sistemi produttivi locali e del Paese.

A questo proposito il Comitato ha organizzato l'8 marzo 2023 un "FOCUS SULL'IMPREDITORIA FEMMINILE IN TRENTINO" con relatrici che hanno illustrato i dati sopradescritti, l'attività formativa "Fare impresa al femminile" che offre Accademia di Impresa, Agenzia speciale della Camera di Commercio, le misure dell'Agenzia del Lavoro a sostegno delle lavoratrici autonome e delle libere professioniste e il progetto Euregio "Sviluppo territoriale: Dimensione donna".

Si dovrà continuare su questa strada, ascoltando le necessità delle lavoratrici e promuovendo istanze che favoriscano la conciliazione vita lavorativa e familiare, per rendere quindi più facile e possibile la nascita di nuove imprese condotte da donne.



**Consorzio Agrario
di Bolzano**



NUOVO T5.90S

TUO A SOLI € 39.900,00



CHIEDI L'OFFERTA

- **Motore Stage V, 4 cilindri, 3600 cc di cilindrata, 90 Cv.**
- **Trasmissione 12x12 con inversore sincronizzato al volante, 40 km/h**
- **Cabina a 4 montanti con aria condizionata**
- **Peso trattore a vuoto 4000 kg**

Il prezzo si intende trasporto e IVA esclusi

**Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 9 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it**

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana, Val di Cembra e Salorno: Gabriele Carli, cell. 347 2549566

Valsugana e Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

L'aratro



di **Luca Faoro**, conservatore al METS - Museo etnografico trentino San Michele

Nel corso del mese di marzo (ma pure di aprile, secondo l'altitudine e l'esposizione dei terreni) i contadini provvedono ad arare i campi.

L'aratro tradizionale o *assolcatore* è costituito essenzialmente da una robusta struttura di legno su cui è innestato un *vomere* di ferro di forma simmetrica che smuove e frantuma il suolo ma, tracciando il solco, ripartisce egualmente la terra a destra e a sinistra, senza rovesciare la zolla. Il vomere è fissato a un massiccio blocco di legno, il *ceppo*, è affiancato dalle *ali*, due assicelle di legno o due fogli di lamiera inclinati che sollevano e spartiscono la terra, ed è spesso preceduto dal *coltello*, una stretta lama che incide il suolo in senso verticale. Il coltello è fissato alla *bure*, un lungo travicello di legno che collega l'aratro all'animale da tiro, ed è attraversata dal *profime*, un'asta di legno o di ferro che connette il ceppo alla bure e che può es-



Aratro assolcatore e aratro voltorecchio - Volano, 1921 - fotografia di Paul Scheuermeier, tratta da *Il Trentino dei contadini*, edito dal Museo

sere fisso o regolabile, in modo da variare l'angolo di penetrazione del vomere nel suolo. Spesso, ma non sempre, all'estremità della bure si può trovare una ruota o un carrello a due ruote, che consentono al contadino di mantenere la direzione impressa all'aratro mediante le *stegole*, una sorta di manubrio fissato all'estremità posteriore del ceppo e della bure.

In Trentino sono documentati quattro tipi diversi di aratro tradizionale: il tipo più diffuso (dalla valle di Non alla valle di Fiemme e lungo la valle dell'Adige) è l'*aratro delle Alpi orientali*, caratterizzato da bure ricurva e ceppo ricavato dall'unione di due blocchi di legno che si prolungano spesso nelle due stegole; nella valle di Fassa si trova l'*aratro germanico*, la cui bure è diritta e s'innesta nel mezzo di un'unica stegola piantata ad angolo retto in un ceppo ottenuto da un singolo blocco di legno; nell'*aratro solandro* il ceppo e la stegola sono ricavati da un unico blocco di legno, la bure è diritta e s'incasta presso l'estremità superiore della stegola; infine, l'*aratro di Andalo* è simile al solandro, ma la bure è curva e s'innesta alla base della stego-

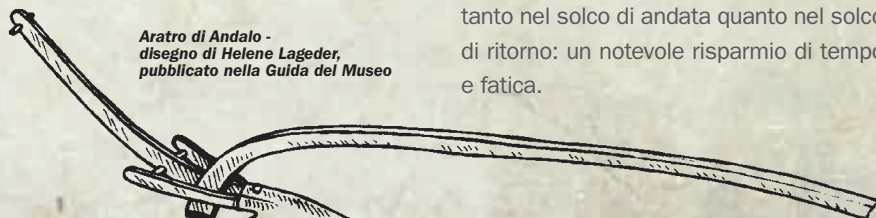
la. I termini dialettali per l'aratro sono essenzialmente quattro: *pióf*, *piòvo*, *plèu*, *plóf* derivano dal tedesco *Pflug*; *cherìa*, *cairìa*, *caerìa* sono attestati nelle valli ladine; *arà*, *arader* è presente nel Trentino occidentale, mentre *versór*, *versói* ricorre nel Trentino orientale al confine con il Veneto.

Nel corso dell'Ottocento si afferma l'aratro *rovesciatore*, la cui struttura asimmetrica permette non solo di aprire il solco, ma anche di rovesciare la zolla: al vomere è infatti saldato il *versoio*, una piastra di metallo opportunamente incurvata che raccoglie, accompagna e rivolta la terra. I vecchi aratri assolcatori non vengono però completamente abbandonati: rimangono insostituibili nell'aratura dei terreni ripidi o sistemati a terrazze e nella semina e nella raccolta della patata. Un'ulteriore, fortunata intuizione tecnica consente l'introduzione dell'aratro *voltorecchio*, il cui *corpo lavorante* (l'unione di vomere e versoio) è costituito da un ampio versoio alle cui opposte estremità sono saldati due vomeri: il corpo lavorante può quindi essere facilmente capovolto, in maniera che la zolla venga rovesciata sempre in una direzione, tanto nel solco di andata quanto nel solco di ritorno: un notevole risparmio di tempo e fatica.



**METS-MUSEO
ETNOGRAFICO
TRENTINO**
SAN MICHELE ALL'ADIGE - TRENTO

Il METS-Museo etnografico trentino San Michele raccoglie, ordina, studia e valorizza i materiali che si riferiscono alla storia, alla economia, ai dialetti, al folclore, ai costumi ed usi (in senso lato) della gente trentina. Gli oggetti conservati sono migliaia, alcuni esposti nelle collezioni permanenti, altri conservati nei magazzini e valorizzati in occasione di mostre temporanee. L'orario di visita è continuato dalle 10 alle 18.00, dal martedì alla domenica. Il biglietto d'ingresso prevede varie tariffe: intero 6 Euro, ridotta 4 Euro, agevolazioni per famiglie, gratuito per alcune categorie. Tutti i dettagli su <https://www.museosanmichele.it/> Il Museo rimane chiuso il lunedì non festivo, il 1° novembre, il 25 dicembre, il 1° gennaio. Fino al 7 maggio è visitabile la mostra: "Cercatori d'erba. Malghe da formaggio in Trentino"



Aratro di Andalo - disegno di Helene Lageder, pubblicato nella Guida del Museo

La scienza al fianco dell'agricoltore

Rubrica a cura della Fondazione Edmund Mach

Progetto Terroir - Valutazione impatto della viticoltura sui suoli Trentini



di **Emanuela Collier, Roberto Zanzotti** (Unità Agricoltura Biologica - CTT) e **Alessandro Cestaro** (Unità Biologia Computazionale - CRI)

Il Trentino è una regione viticola montana che grazie alla sua variegata conformazione pedologica e al clima alpino (zone di fondovalle, zone di alta e bassa collina e zone più miti come quelle vicine al lago di Garda) permette di ottenere uve di qualità.

Le unità di Agricoltura Biologica e quella di Biologia Computazionale della Fondazione Edmund Mach, nell'ambito della Convenzione di Ricerca stipulata con il Consorzio Vini del Trentino (2016-2019), hanno valutato l'impatto della viticoltura sull'ecosistema trentino. Questa sperimentazione si è basata sul confronto di suoli vitati con superfici contigue a prato. Il rispetto di questa condizione ha richiesto una fase di ricognizione piuttosto impegnativa, che ha consentito di individuare 10 vigneti del Trentino meridionale (localizzate nei comuni di Ala, Besagno, Mori e S. Felice) che differivano per l'età di coltivazione della vite, da quelli più recenti (< 10 anni), fino a quelli oltre i 30 anni. I prati non avevano una gestione omogenea nelle diverse parcelle, ma erano tutti accomunati dal fatto che in essi non venivano applicate pratiche tipiche dell'agricoltura intensiva, quali passaggi frequenti con attrezzature meccaniche o trattamenti con fitofarmaci. Le analisi sulla fertilità chimica e biologica del suolo condotte nel vigneto sono state ripetute anche nel prato a 8 metri e a 16 metri di distanza dal confine con il vigneto.

Dalle analisi chimiche del suolo è emerso come la sostanza organica e l'azoto totale avessero maggiori concentrazioni nei prati rispetto ai vigneti, dovuti alla maggior presenza di residui organici nel

suolo. Per quanto riguarda la fertilità biologica, sono state analizzate le comunità di artropodi e lombrichi con analisi al microscopio binoculare e quelle di funghi e batteri con tecniche di sequenziamento del DNA. La struttura della comunità batterica ha evidenziato una differenza tra prati e vigneto per quanto riguarda il rapporto P/A, cioè tra la presenza dei Proteobacteria (P), che vivono in ambienti ricchi di nutrienti, e gli Acidobacteria (A), che invece vivono in ambienti meno ricchi di carbonio. Il valore del rapporto P/A = 0,5 indica una sufficiente disponibilità di nutrienti nel suolo. Più questo valore si

avvicina ad 1 maggiore sarà la disponibilità di elementi nutritivi nel suolo; invece, se questo rapporto è più piccolo di 0,5, la disponibilità degli elementi nutritivi nel suolo comincia a scarseggiare. Nei prati si sono riscontrati rapporti intorno allo 0,8, mentre nei vigneti il valore è stato di 0,7. Questo dato evidenzia come la viticoltura stia influenzando la disponibilità degli elementi nutritivi del suolo; pertanto, nonostante la situazione dei suoli vitati trentini sia risultata generalmente buona, è utile proseguire con pratiche agronomiche sostenibili al fine di preservarne e tutelarne la fertilità.



Due esempi di vigneti con prati contigui selezionati per il campionamento

Cosa significa essere sponsor in modo efficace?



 a cura di **Emanuela Corradini**, di Olab & Partners

Essere **sponsor di eventi** offre molti **vantaggi** a patto di essere soggetti attivi. Non basta investire, ma essere presenti per **costruire relazioni**. Lo sponsor ha l'opportunità di mettersi in mostra davanti a un **pubblico altamente qualificato**.

Primo obiettivo identificare eventi il cui **target e argomento** possa interessare la mia azienda (evento dedicato al cibo, alle macchine agricole, ai turisti...). Secondo obiettivo è capire se la mia presenza possa attirare l'attenzione su **attività e prodotti**, anche senza riferimento diretto alla vendita come nelle fiere. Gli eventi non commerciali nascono per sviluppare fiducia e contatti personali. Per il business ci saranno successivamente altre sedi e occasioni.

Sostenere un evento aiuta le aziende a migliorare la propria **reputazione** e crea un'immagine positiva del proprio **marketing** che sarà posizionato allo stesso livello del brand dell'evento.

Attenzione alla scelta dell'evento: il brand sponsor a minor valore, riposiziona gli altri allo stesso livello. Il **chi sono gli altri marchi presenti** è fondamentale.

Essere sponsor **aumenta la visibilità online** e sui social media perché si genera un'ampia copertura mediatica come



Al centro il Presidente ADG Alessandro Gilmozzi e lo staff O&P a Futura: da sin Roberta Casagrande Bonvecchio, Paola De Pretis, Emanuela Corradini, Daniela Berti, Domenico Ciciriello, Luca Riviera. Foto Giulia Manelli

articoli su giornali, riviste e siti web. Questo tipo di comunicazione genera un buzz intorno all'evento e agli sponsor: un'opportunità unica per **raggiungere un pubblico più ampio** e creare interesse.

L'effetto svanisce se però i social dello sponsor non sono sufficientemente curati e non si fanno azioni concrete e coinvolgenti sui propri follower.

La sponsorship di eventi come avvenuto recentemente a **Futura ed. 2023** degli **Ambasciatori del Gusto**, 6-8 marzo in Trentino www.adgfutura.it (dove è stato

presente anche il Presidente nazionale CIA **Cristiano Fini**), di cui Olab & Partners è Communication e Organization Partner, offre l'opportunità per stabilire contatti importanti con **fornitori, distributori e potenziali clienti**.

Ma se non abbiamo **biglietti da visita** adeguati (e molti se lo dimenticano), essere lì presenti e disponibili, a nulla serve partecipare.

Siamo solo un segno grafico sul selfiewall, bello ma non utile.

Per approfondimenti scrivi a info@o-lab.it


OLAB & PARTNERS
 MARKETING • COMMUNICATION • TECHNOLOGY

CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Inoltre è previsto lo sconto del 20% per pagamenti rateizzati in massimo 12 mesi, senza intermediazione. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile fissare un appuntamento senza vincoli.

www.olabpartners.it

 Emanuela Corradini Marketing & Comunicazione	 Domenico Ciciriello Amm. & Sviluppo d'Impresa	 Beniamino Conci Business & Trade	 Gigi Luigi Carnevali Web & Copy Writing
 Luca Riviera Web & Technology	 Daniela Berti Art director & Graphic	 Giorgia Martinatti Customer & E-mail marketing	 Paola de Pretis Podcast & Social

I fondi esclusi dalla prelazione



di **Andrea Callegari**, avvocato

I diritto di prelazione per l'affittuario e per il proprietario del fondo conifinate è escluso per alcuni tipi di terreni. La casistica è ampia. Di seguito cenni generali.

L'art.8 della Legge 590/65, parla solo di "fondo" e sono state quindi le sentenze nel corso degli anni a chiarire che la prelazione riguarda solamente i fondi con destinazione agricola, senza che abbia rilievo la loro dimensione.

Non ha importanza che il fondo agricolo sia attualmente coltivato, conta la sua suscettibilità a esserlo.

Anche i boschi sono soggetti alla prelazione.

Il secondo comma dell'articolo 8 della legge n. 590 del 1965 stabilisce che *"la prelazione non è consentita ... quando i terreni in base a piani regolatori, anche*

se non ancora approvati, siano destinati ad utilizzazione edilizia, industriale o turistica".

Un fondo con destinazione diversa da quella agricola sulla base di uno strumento urbanistico pubblicato ma non approvato non è soggetto al diritto di prelazione.

Può porsi il caso in cui un terreno abbia in parte destinazione agricola e in parte destinazione edilizia. La prelazione deve normalmente essere esercitata per l'intero compendio offerto in vendita. Se però una parte ha una diversa destinazione urbanistica, la prelazione è limitata alla parte con destinazione agricola. La prelazione deve estendersi all'intero fondo solo nel caso in cui le parti non destinate a scopi agricoli, staccate dalle restanti, diverrebbero relitti inutilizzabili. La destinazione paesistica o a verde pubblico non impedisce la prelazione agraria perché, sempre secondo la giurisprudenza, non è incompatibile con la vocazione agricola del terreno.

Oltre al fondo, può essere oggetto di prelazione anche la casa colonica e il fabbricato rurale. Deve però trattarsi di un immobile strumentale alla coltivazione del terreno. Caso tipico è il fabbricato rurale o casa colonica accatastati come terreni. Se invece una costruzione viene accatastata al catasto edilizio, perde il suo connotato di fabbricato rurale e non rientra più tra gli immobili a cui è applicabile la prelazione agraria.

Il fondo nel quale si trova la casa rurale e che la circonda perde la qualifica di fondo agricolo se le sue dimensioni sono così ridotte da potersi qualificare come bene pertinenziale rispetto alla casa medesima. In tal caso il fondo non è oggetto di prelazione. Ogni caso andrà risolto singolarmente con l'accertamento se effettivamente il terreno abbia perso la sua natura di fondo agricolo e sia da considerarsi un bene pertinenziale (orto, giardino, cortile, ecc.).

La destinazione agrituristica del fondo



ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento della tessera associativa dell'anno in corso) i consulenti legali. Il servizio è gratuito solo per un primo incontro.

TRENTO

Avv. Antonio Saracino

Avv. Andrea Callegari

Per appuntamenti 0461/1730440

CLES

Avv. Lorenzo Widmann

Avv. Severo Cassina

Per appuntamenti 0463/422516

ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo

Per appuntamenti 0464/424931



PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE E-MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO?

NON ESITARE A DIRCELO!

Contatti: redazione@cia.tn.it

Tel. 0461 1730489

non fa invece venir meno il diritto di prelazione. In questo caso non viene infatti mutata la destinazione agricola del terreno, trattandosi di una forma, incentivata, di turismo nelle campagne con lo scopo di favorire lo sviluppo e l'utilizzo del territorio agricolo, favorendo la permanenza dei produttori agricoli sul territorio rurale.

CHIEDILO A



redatto da CIA in collaborazione
con Progetto Salute srl

Ho un dubbio sulla sorveglianza sanitaria: ho un lavoratore che mi aiuta in azienda per oltre 50 gg lavorative annue. Lo stesso lavoratore poi lavorerà per altre 50 gg annue presso l'azienda agricola di un amico. Dobbiamo attivare entrambi la sorveglianza sanitaria?

La sorveglianza sanitaria comprende la nomina del medico competente e le visite mediche dei lavoratori finalizzate al rilascio del giudizio di idoneità lavorativa.

Nel caso sopra riportato **la nomina del medico** competente rimane un adempimento necessario per **ogni azienda agricola** che abbia lavoratori che superano le 50gg lavorative annue presso la stessa azienda o nel caso svolgano mansioni non generiche e non semplici che comportino rischi specifici per la salute (attenzione, quindi, se già il lavoratore sale sul trattore o utilizza i prodotti fitosanitari, ecc.. occorre attivare la sorveglianza). Altra cosa vale invece per **le visite mediche**.

Le visite fatte nella prima azienda **possono essere considerate valide** per una seconda azienda, qualora le mansioni e i rischi per il lavoratore siano sovrapponibili. La decisione rimane in capo al medico competente nominato. Rimane l'obbligo per entrambe le aziende agricole di procedere alla nomina di un proprio medico competente.

Il medico competente può essere anche il mio medico di base?

No, il medico competente è un **medico specializzato in medicina del lavoro**.

Per poter attivare la sorveglianza sanitaria è necessario fornire al medico competente copia del DVR aziendale.

CIA Trentino dispone per i propri soci di una convenzione che permette l'accesso a prezzi agevolati sia per la nomina del medico competente che per le visite dei lavoratori da svolgere su tutto il territorio trentino. Per ottenere un preventivo i nostri uffici sono a disposizione: **formazione@cia.tn.it**
0461/1730489

Ogni quanto tempo il mio lavoratore deve fare le visite mediche?

Il medico competente valuta la periodicità in base ai rischi. Di solito, per i rischi specifici presenti nelle aziende agricole, le visite degli operai agricoli hanno validità annuale.

Se non attivo la sorveglianza sanitaria ci sono delle sanzioni?

Sì, sono previste sanzioni (attenzione, nei casi più gravi la sanzione comporta una responsabilità penale) sia per la mancata nomina del medico competente (arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1500 euro a 6000 euro) sia per la mancata effettuazione delle visite mediche (ammenda da 2.457,02 euro a 4.914,03 euro).

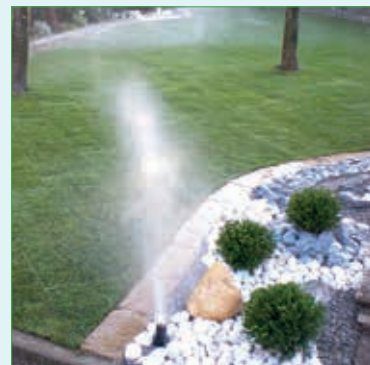




730/2023

**Dal primo aprile è possibile
presentare il modello 730/2023
Telefonate al CAF CIA per prenotare
un appuntamento per il vostro 730 in una
delle nostre sedi di Cles, Trento o Rovereto,
o per portare la documentazione
in uno dei nostri centri di raccolta.**





L'acqua al vostro servizio

Idroforniture srl è tra le principali realtà in provincia di Trento nella commercializzazione di prodotti per irrigazione, acquedottistica, fognatura, antincendio, idrotermosanitari, arredo bagno, ceramiche ed ambiti collegati.



PRODOTTI E SERVIZI

SISTEMI COMPLETI PER L'IRRIGAZIONE, LA SUBIRRIGAZIONE, L'ASPERSIONE E LA NEBULIZZAZIONE, DIMENSIONAMENTO E PROGETTAZIONE IN BASE A NECESSITÀ D'IMPIANTO E COLTURA, DISTRIBUZIONE PRODOTTI NUTRITIVI (SUBNUTRIZIONE/FERTIRRIGAZIONE), STAZIONI DI SOLLEVAMENTO E FILTRAGGIO, REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA PORTATA, AUTOMAZIONE. SI EFFETTUA MONTAGGIO DI GOCCIOLATORE ESTERNO SU TUBO POLIETILENE CON TIPOLOGIA ED INTERASSE VARIABILI A RICHIESTA. CONSEGNE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, NOLEGGIO ATTREZZATURA PER SALDATURA, RICAMBI ED ASSISTENZA.

ARREDO BAGNO

PIASTRELLE

TERMOSANITARI

ACQUEDOTTI

IRRIGAZIONE



Registro elettronico dei trattamenti alle api

A partire dal 28 gennaio 2022 la registrazione dei trattamenti di medicinali veterinari può avvenire solo in modalità elettronica, collegandosi al portale www.vetinfo.it. Tale obbligo non si applica per gli allevamenti fino a 10 alveari.

Con l'obiettivo di tutelare la salubrità del prodotto alimentare e monitorare l'impiego dei farmaci in apicoltura, il Ministero della Salute, in coordinamento con le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ha introdotto l'obbligo del ricorso alla procedura elettronica per la registrazione dei trattamenti effettuati dalle aziende professionali che allevano api.

Da tale obbligazione restano esclusi gli allevamenti fino a 10 alveari, come da censimento annuo obbligatorio in Banca Dati Nazionale (BDN), i quali vengono considerati famigliari e restano esclusi dall'obbligo di registrazione elettronica dell'impiego dei medicinali.

Resta tuttavia, per questi allevamenti non professionali, la registrazione dei trattamenti su registro cartaceo vidimato dal Servizio Veterinario A.P.S.S. .

I detentori degli allevamenti possono somministrare solamente medicinali veterinari autorizzati e devono conservare il registro dei trattamenti per almeno 5 anni dall'ultimo inserimento di somministrazione farmacologica alle api.

Il registro va compilato entro 48 ore dall'effettuazione del trattamento e deve essere reso disponibile ai controlli veterinari. Il portale www.vetinfo.it alla sezione "Ricette elettroniche - Farmacosorveglianza" comprende anche una sezione dedicata all'inserimento delle rimanenze di medicinali risultanti a seguito di acquisto di dosi maggiori o interruzione del trattamento per il quale sono stati acquistati dall'apicoltore.

Un utilizzo preciso, con dosaggi efficaci, e puntuale contribuisce a contrastare il pericoloso fenomeno della farmacoresistenza, a fronte della sempre maggiore problematicità gestionale data dalle patologie quali la *Varroa destructor*.

Il sistema BDN, combinato con la ricetta elettronica e il registro dei trattamenti, rende quindi l'attività apistica professionale sempre più informatizzata e al servizio della sicurezza sanitaria sia delle api, sia del prodotto alimentare miele e

derivati.

Si invitano gli apicoltori ad avvalersi del supporto del Servizio Veterinario al fine di mantenere un alto livello di sanità della popolazione di api in Trentino.



Il portale www.vetinfo.it, normalmente usato per il censimento e la movimentazione delle arnie, deve venire utilizzato anche per la registrazione dei medicinali somministrati alle api

L'Agricoltura si mette in mostra

CIA-Trentino scende in campo anche quest'anno per il tradizionale appuntamento in città

La Mostra dell'Agricoltura, organizzata dall'APT Trento-Monte Bondone e quest'anno arrivata alla sua 76ª edizione, rappresenta un momento importante per la comunità trentina, il tradizionale appuntamento con i produttori, con i rivenditori di macchinari e attrezzature, con gli animali portati in città dagli allevatori e con i sapori del territorio. Al proprio interno anche «La Casolara», la festa dedicata ai formaggi e al mondo caseario trentino e dell'arco alpino.

CIA-Trentino è stata presente lo scorso sabato 18 e domenica 19 marzo, due giorni dedicati al mondo contadino con la vendita di prodotti di associati e associate. Nello stand si respirava l'aria frizzante tipicamente primaverile. Una condivisione dei tavoli ricolmi di qualità trentina che ha dimostrato ai visitatori l'affiatamento e lo spirito di collaborazione delle aziende

agricole CIA, dei giovani dell'associazione AGIA e delle nostre agricoltrici dell'associazione Donne in Campo Trentino.

Quest'anno gli attesi laboratori didattici proposti dalle Donne in Campo si sono spostati al piano di sotto. Le famiglie sono accorse alle attività come la crema di burro, i collage naturali, i mandala con i semi, le tagliatelle colorate, i pupazzetti

di lana, e un nuovo laboratorio di cucito che è stato molto apprezzato, a riprova di come l'insegnamento delle conoscenze popolari e il tramare dei mestieri "antichi" sia di grande valore per tutti noi.

La novità 2023, "targata" CIA, ha visto al piano seminterrato uno spazio di gioco su 4 ruote: INGRANA LA MAR-CIA un percorso per giovani trattoristi (con trattori Landini in miniatura) alla scoperta della filiera del latte.

Con grande impegno ed entusiasmo i giovanissimi si sono immersi nella vita dell'agricoltore, hanno raccolto il fieno per la mucca, munto il latte, consegnato il bidone al caseificio per la trasformazione in latte pastorizzato e formaggio, fino allo sprint finale verso il traguardo! Sono state consegnate più di 600 patenti del trattore. Un gran successo!

Arrivederci al prossimo anno!





Si ringrazia Tiefenthaler - macchine agricole dal 1956



Notizie dal CAA

a cura degli uffici CAA di CIA Trentino

AZIENDE BIOLOGICHE: PROROGA SCADENZA PAP 2023

Si ricorda che, come ogni anno, le aziende biologiche devono compilare e presentare il PAP (programma annuale delle produzioni), la scadenza è stata prorogata sia a livello nazionale che in Trentino al **15 maggio 2023**.

Tale documentazione deve essere compilata ed inviata sull'apposito portale SIAN, al quale possono accedere direttamente gli agricoltori mediante apposita iscrizione o tramite i CAA che gestiscono il fascicolo aziendale.

Per la presentazione del PAP è necessario portare eventuali modifiche di particelle coltivate, la produzione prevista per ogni prodotto e per ogni varietà coltivata dall'azienda sui vari appezzamenti.

In caso di mancata predisposizione del PAP, l'Organismo di Controllo dovrà rilevare la non conformità per la mancata compilazione con conseguente provvedimento di diffida.

Si invitano quindi le aziende biologiche a presentare il prima possibile tale documentazione.

DOMANDA DI CONTRIBUTO GIOVANE BESTIAME ALPEGGIATO

Come tutti gli anni entro il **25 maggio 2023** le aziende zootecniche che alpeggiano il giovane bestiame possono presentare la domanda di contributo che copre parzialmente la perdita di reddito e il costo sostenuto dall'allevatore.

Le domande vanno presentate tramite la Federazione Allevatori o direttamente dall'azienda in Provincia.

DOMANDE I E II PILASTRO 2023

Anche con la nuova PAC la scadenza delle domande I e II pilastro è fissata al **15 maggio**.

Entro tale data è possibile presentare le nuove domande relative al I Pilastro (titoli, eco schemi e accoppiati...) e le domande del II Pilastro (sfalcio, indennità compensativa, biologico, alpeggio, razze in via di estinzione...).

Per tali domande l'azienda dovrà presen-



tarsi al CAA su appuntamento per l'aggiornamento del fascicolo aziendale, la creazione del PCG (piano colturale grafico) e la successiva presentazione delle domande.

Una volta aggiornato il fascicolo aziendale sarà possibile valutare con i tecnici del CAA le varie misure attivate su PAC e PSR e, considerando vincoli e vantaggi, scegliere a quali aderire.

CONTRIBUTI PER DANNI DA FAUNA SELVATICA E PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE

Come ogni anno le aziende agricole possono presentare domanda di contributo per:

- indennizzi per danni causati dalla fauna selvatica da presentarsi entro i 60 giorni dal manifestarsi del danno;
- iniziative di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica da presentare tra il 01 gennaio e il **30 giugno** di ogni anno

CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI RECUPERO E RIPRISTINO DI MURATURE DEI SISTEMI AGRICOLI TERRAZZATI TRADIZIONALI 2023

Con la delibera 441 della Giunta Provinciale è stato approvato il bando 2023 per interventi di recupero e ripristino di murature dei sistemi agricoli terrazzati tradizionali.

Sono ammessi a contributo i lavori di recupero e ripristino di muri a secco con o senza leganti ed eventuali lavori di sistemazione e ripristino dell'area direttamente collegata alla muratura ripristinata (taglio specie erbacee/arboree e relativa trinciatura o asporto e rimozione delle ceppaie, bonifica agraria e sistemazione del terreno).

Le domande sono da presentare dal 03 aprile al **31 maggio 2023**, e possono essere presentate da soggetti privati o dalle aziende agricole con titolo di proprietà o altro diritto reale sui beni oggetto di contributo.

BEN ARRIVATA CELESTE! Congratulazioni alla collega Francesca Giromini! La direzione e tutti i collaboratori CIA

BEN ARRIVATA ALICE! Congratulazioni a Gabriele Gervasi dalla direzione e tutti i collaboratori CIA

BEN ARRIVATO FRANCESCO! Congratulazioni a Moreno Fedrigoni dalla direzione e tutti i collaboratori CIA





ANCORA TEMPO DI FORMAZIONE

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER L'ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEZZI AGRICOLI TRATTORE AGRICOLA E FORESTALE A RUOTE

NUOVE EDIZIONI IN PARTENZA

- edizione martedì 23 maggio orario 18:30-22:30
con possibilità di partecipare ONLINE oppure in presenza a MEZZOCORONA
scadenza iscrizioni: 13 aprile

Aperte le pre-iscrizioni per la prossima edizione autunnale:
in presenza a Trento, 9 novembre 2023 orario 17:00 – 21:00
scadenza iscrizioni: 19 ottobre



CORSO LA MIA AZIENDA: UNA FATTORIA DIDATTICA CORSO PER OTTENERE I CREDITI FORMATIVI PREVISTI DALLA L.P. N.10/2019

- dal 26 al 28 aprile 2023 / durata 10 ore
- dove: parte Online, parte in presenza a Lavarone
Scadenza iscrizioni: 16 aprile

CORSO UTILIZZO IN SICUREZZA DELLA MOTOSEGA E TECNICHE DI ABBATTIMENTO

- dal 2 al 6 maggio 2023 / durata 16 ore
- dove: Mezzocorona (parte teorica anche online)
Scadenza iscrizioni: 18 aprile 2023



Scopri i dettagli e iscriviti sul sito <https://www.cia.tn.it/formazione/> o chiamandoci in ufficio 04611730489

ABBONAMENTI 2023 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



L'INFORMATORE AGRARIO* - 42 Numeri
Il settimanale di agricoltura professionale

MAD* - **Macchine agricole domani** - 10 Numeri
Il mensile di meccanica agraria

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri
Il mensile di agricoltura pratica e part-time

VITA IN CAMPAGNA* - 11 Numeri+ fascicolo trimestrale

VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA* - 4 Numeri

VITE&VINO* - 6 Numeri

Il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

STALLE DA LATTE - 7 Numeri

La rivista per l'allevatore moderno

INCLUSO* nell'abbonamento cartaceo
è compreso anche un pacchetto di
SERVIZI DIGITALI a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su:
www.ediagroup.it/servizidigitali

Per aderire all'iniziativa, compila
questo coupon e consegnalo
presso i nostri Uffici di Zona,
centrali o periferici.
Oppure, risparmi tempo:
usa il link qui a sinistra e
ABBONATI ON LINE!

COLLEGATI SUBITO! www.abbonamenti.it/ciatn

COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2023

SI, MI ABBONO! (Barrare la casella scelta)

- ☐ **L'INFORMATORE AGRARIO**
97,50 € (anziché 147,00 €)
- ☐ **MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI**
53,50 € (anziché 75,00 €)
- ☐ **VITA IN CAMPAGNA**
53,00 € (anziché 66,00 €)
- ☐ **VITA IN CAMPAGNA + VIVERE LA CASA**
63,00 € (anziché 86,00 €)
- ☐ **VITE&VINO** 32,50 € (anziché 36,00 €)
- ☐ **STALLE DA LATTE** 31,00 € (anziché 42,00 €)

COGNOME E NOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____

CITTA' _____

TEL. _____

FAX _____

E-MAIL _____

☐ **NUOVO ABBONAMENTO**

☐ **RINNOVO**

(Barrare la casella scelta)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.
NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di C/C Postale che invierete al mio indirizzo.
I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formalizzata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/gpa

GARANZIA DI RISERVATEZZA. Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informatica ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informazione completa sulla privacy è disponibile su: www.informazioneagricola.it/privacy.

I MIEI DATI

N. _____

PROV. _____

QUANDO SCEGLI UN APPARECCHIO ACUSTICO DA NOI HAI MOLTO DI PIÙ...

- ▶ **STORIA:** dal 1978 al servizio del tuo udito.
- ▶ **ECCELLENZA:** la tecnologia più avanzata **Oticon, Maico** di cui siamo concessionari esclusivi e **Phonak** di cui abbiamo in esclusiva **Lyric**.
- ▶ **PROFESSIONALITÀ:** 12 dottori audioprotesisti costantemente aggiornati pronti ad accoglierti ovunque tu sia.
- ▶ **PRESENZA CAPILLARE SUL TERRITORIO:** 2 sedi, 15 filiali, 15 recapiti.
- ▶ **SEMPRE APERTO:** sede di Trento anche sabato mattina e tutto agosto.
- ▶ **ASSISTENZA A DOMICILIO E NELLE RSA:** per chi non può raggiungerci.
- ▶ **SCREENING GRATUITO:** in 120 farmacie aderenti alla campagna di prevenzione dell'udito.
- ▶ **ACCESSIBILITÀ ALLA SEDE:** comoda anche per disabili con 10 posti auto.
- ▶ **AMBULATORIO OTORINO:** a disposizione dei nostri clienti.
- ▶ **CORSO UDITO FACILE:** video tutorial per familiarizzare con i tuoi apparecchi acustici sul **nostro canale youtube**.



...E TUTTO INCLUSO!

Per info e prenotazioni



ACUSTICA TRENTINA
innanzitutto persone

TRENTO Viale Verona 31/2 - tel 0461 913320 - www.acusticatrentina.com



**Porte aperte per
conoscere
le nostre aziende!**

Giochi e laboratori
per bambini e adulti
Visite guidate
nelle nostre aziende
Mercato agricolo
dei prodotti dalle nostre terre
Ristorazione contadina
e spazi per pranzi al sacco

2023

SCAMPAGNATE in fattoria e in città

domenica 7 MAGGIO

ci ospiterà **Nadia**

AZ. AGR. **ANEGHE TANEGHE S.S.A.**
Loc. S. Antonio 3, S. Michele all'Adige - cell. 345.7769852 - 349.0764513
FB: aneghetaneghe - info@aneghetaneghe.com - www.aneghetaneghe.com
Per raggiungerci, GoogleMaps: Aneghe Taneghe - carni di alta qualità

domenica 11 GIUGNO

ci ospiterà **Nonna**

AZ. AGR. e AGRITUR **MASO FLONKERI**
Via alla Mandola 37, Altopiano Della Vigolana
cell. 348.0680151 - FB: Maso Flonkeri - agrinonna@gmail.com

domenica 30 LUGLIO

ci ospiterà **Elisabetta**

AZ. AGR. e FATTORIA DIDATTICA **LA FONTE**
Agricoltura Contadina Agroecologica - Fraz. Mezzomonte, Folgaria
Non è richiesta la prenotazione! - tel. 0464.720041 - www.la-fonte.org
info@la-fonte.org - Spaccio: Da Mi a Ti,
Spesa a domicilio e vendita a Rovereto - FB:@damiatiagricolo

domenica 6 AGOSTO

ci ospiterà **Marisa**

AZ. AGR. **SOTO AL CROZ**
Frazione Magrè 53, Lavarone - cell. 339.5613802
info@sotoalcroz.it - FB: Azienda Agricola SOTO AL CROZ

lunedì 14 AGOSTO

ci ospiterà **Marina**

AZ. AGR. **CASTEL CAMPO**
Località Castel Campo 7 e 8, Fivavé - cell. 335.8153422 - 371.3591125
FB: castel campo - joe@castelcampo.com - www.castelcampo.com

lunedì 10 SETTEMBRE

ci ospiterà **Luigina**

AZ. AGR. **AL MASSEREM**
Località Masserem, Fraz. Vanza di Trambileno
cell. 340.4277864 - biopasubio@gmail.com

domenica 12 NOVEMBRE

a **Piedicastello**

**FESTA DEL RACCOLTO
di SAN MARTINO**

P.zza GRANDE a PIEDICASTELLO di Trento
a conclusione dell'anno agrario e in ringraziamento per i raccolti,
Piedicastello si veste a festa con attività e buon cibo per tutti, mercato
agricolo e delle pulci, e molto altro!

Le donne in GITA!

 a cura dell'associazione **Donne In Campo Trentino**



Per pochi istanti è sembrato di tornare ai tempi della scuola che a fine anno prevedeva il viaggio d'istruzione. Stessa ansia, stessa aspettativa e tanta voglia di fare un'esperienza condivisa.

E così zainetto in spalla, sveglia di buon ora, tutte in pullman alle 7:15 con destinazione Friuli Venezia Giulia, più precisamente Pordenone, per conoscere realtà e coltivazioni diverse. Dopo qualche ora di pulmino dove quel brusio di chiacchiere ha voluto recuperare una sacco di parole non dette ed esperienze non raccontate nel periodo del lockdown, siamo arrivate all'Az. Agricola Zalpa di Edoardo: Zalpa, come acronimo della loro attività, di coltivazione di zafferano e allevamento di alpaca. Subito immerse nella vita aziendale con un semplice racconto dell'organizzazione da parte di Edoardo, qualche carezza ad Arturo l'asinello e una passeggiata con i lama, ci hanno permesso di cogliere la semplicità di un'azienda creata dal nulla e cresciuta di anno in anno grazie alle idee e all'impegno della famiglia che in essa vive. Nelle parole di Edoardo traspare il



suo l'impegno, la voglia di fare, l'ingegno che ci ha messo per valorizzare al meglio quanto "la natura di Travesio" gli ha messo a disposizione. Ora possiamo apprezzare il risultato: l'apiario del benessere è un ottimo esempio di quanto ha fatto; a dimostrazione inoltre di un'importante integrazione del reddito che dall'apicoltura può scaturire. Abbiamo visto un ambiente curato, frutto di un grande lavoro di pulizia e recupero di terreni anche in forte pendenza che sembrano abbracciare i fabbricati esistenti. E poi si è saputo come dare valore alla storia e riutilizzare vecchi oggetti per renderli funzionali al nuovo contesto creato. Un agriturismo vecchio stile che immerge i visitatori nella purezza del fare contadino, per deliziarli su una tavola semplice dove assaggiare le primizie coltivate. Un piccolo negozio dove si possono acquistare i prodotti dell'azienda frutto di collaborazioni con altre imprese di trasformazione e lavorazioni: zafferano, succo di mela e sciroppi, birra, miele e cosmetici derivati, indumenti e lana di alpaca, così da poter acquistare qualcosa per ricordare l'esperienza con Zalpa anche nei giorni successivi. I sogni di Edoardo continueranno nei prossimi anni con la ristrutturazione di un piccolo rudere che diventerà un B&B. Risaliamo sul pulmino salutate da un messaggio inciso su un pezzo di legno "Il miglior momento per piantare un albero era 20 anni fa, il secondo è ora...". Altro piccolo spostamento per raggiungere Claut nel cuore delle Dolomiti friulane dove ad aspettarci c'è Carlo, insieme alla sorel-

la Chiara, dell'Az. Agricola Salielbio, con la sua coltivazione di erbe di montagna. Con parole semplici Carlo ci ha coinvolte nel racconto del suo lavoro dove, nelle file di quel grande appezzamento, riesce a far convivere specie diverse che cresciute vicine sembrano quasi proteggersi e aiutarsi nell'andare avanti. Anche qui risulta pesante il problema della siccità e dei cervi che entrati scavalcando la recinzione hanno mangiato anche i bulbi dello zafferano. Dopo la visita alla struttura e un'accurata spiegazione del processo di distillazione degli oli essenziali, abbiamo creato il nostro profumo scegliendo fra "le essenze di testa, di cuore, di fondo" un misto di gocce di lavanda, ginepro, timo, pino mugo, menta e tante altre. Anche qui ci siamo portate a casa una messaggio molto forte dettato dalla passione di Carlo per la montagna e la sua competenza nella coltivazione delle piante officinali: le attività agricole in area di montagna devono esser fatte nel rispetto della natura e dei suoi ritmi, per preservare la biodiversità e limitare l'impatto sull'ambiente naturale circostante. E poi l'uso delle erbe è da sempre in equilibrio tra magia e scienza... Doveroso un passaggio ad Erto prima di imboccare la via del ritorno ed anche qui davanti alla Trattoria Cervo Bianco, incisa su un legno c'è un'altra frase ci è rimasta impressa: "Inseguì i tuoi sogni e l'universo ti aprirà delle porte dove c'erano soltanto muri"...

Care donne alla prossima!



educa 

Prossimo appuntamento con le Donne In Campo ad EDUCA, dal 15 al 16 aprile a Rovereto!

Arrivano le SCAMPAGNATE 2023 un'estate di appuntamenti! Scarica qui il foglietto con tutte le date!





ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



Forse non tutti sanno che...

 a cura di **AGIA Trentino**

Inizia la stagione degli asparagi. Approfittiamo del nostro presidente Alessio Chistè, asparagicoltore di Terre D'Adige, per raccontare qualche curiosità su questa coltura e quale sia il lavoro che li porta fino sulle nostre tavole.

Storicamente si coltiva a Zambana, è conosciuto per il suo colore completamente bianco, la delicatezza del gusto e la sostanziale assenza di fibre: è l'asparago bianco di Zambana.

Ormai inserito nell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali (GU Serie Generale n.42 del 20-02-2020 - Suppl. Ordinario n. 9), nell'"Atlante dei prodotti agroalimentari del Trentino" - ediz. 2012 pubblicazione PAT e tra i prodotti dell'Arca di Slow Food, sappiamo essere coltivato in questa zona dai primi anni dell'ottocento, fino ad oggi con circa 25 ettari coltivati ad asparago.

La zona di Zambana è quindi storicamente vocata, ora l'intera zona di Terre d'Adige, a questa coltura, che cresce bene nei terreni sabbiosi lasciati dall'Adige che non ostacolano lo sviluppo del turione (la parte commestibile della pianta), facendolo crescere dritto e bianco.

Si raccoglie per un breve periodo e si raggiunge la piena produzione dal quarto anno dall'impianto. È una coltura pluri-



nale che dura in produzione per dieci - dodici anni.

Gli asparagi vanno raccolti all'alba, nel più breve tempo possibile, in ambiente fresco e buio, in modo tale da preservare la freschezza e il suo colore candido, quindi le migliori qualità organolettiche del prodotto. Il bianco dell'asparago non è solo un fattore estetico ma determina il gusto e la consistenza e la sua freschezza.

In 40 giorni si esaurisce la raccolta (da fine marzo nelle annate precoci fino al 15 maggio nelle annate tardive) e dopo, come in tutte le tradizioni agricole, in piaz-

za a Zambana, si corona la raccolta con una festa dedicata all'asparago.

Ci sono tre realtà, oltre a chi commercializza privatamente il prodotto, che seguono la filiera dalla produzione alla vendita (passando dalla raccolta, selezione e lavaggio, trasformazione e confezionamento): Consorzio De.Co (Denominazione Comunale di Terre d'Adige); ASTA, Asparagicoltori Trentini Associati; Cooperativa La Trentina Società Cooperativa Agricola.

Tra i mille modi per gustarli il più tradizionale è bollirli, condirli con sale e olio e accompagnarli con la salsa bolzanina (fatta con uova sode tritate, maionese, un filo d'olio e, a chi piace, una spolverata di pepe).

DIVENTA PARTE DELLA NOSTRA COMUNITÀ AGRICOLA!

L'Associazione si incontra periodicamente.

Seguici sui nostri canali

SITO <https://www.cia.tn.it/agia/>
e FACEBOOK <https://www.facebook.com/AgiaTrentino>

NEW: INSTAGRAM <https://www.instagram.com/agia.trentino>

Per saperne di più contattaci
agia@cia.tn.it - 04611730489



NUOVI PRESIDENTI PER IL SÜDTIROLER BAUERNJUGEND (SBJ): BUON LAVORO!

Eravamo a Bolzano anche noi domenica 5 marzo per l'Assemblea generale dei nostri amici del Bauernjugend. A svolgere il ruolo di presidenti Anna Knottner di Lajen è stata eletta e Raffael Peer di Kurtatsch è stato riconfermato.

Siamo pronti a continuare la bella collaborazione costruita in questi anni tra le nostre associazioni e auguriamo a entrambi buon lavoro!

L'AGRICOLTURA IN TAVOLA

La ricetta dello chef



Lo Sguazet

Delle valli dell'Avisio

Ricetta per 8 persone

2 kg di frattaglie di vitello o capretto o agnello (polmone, cuore, diaframma, animella e volendo anche il rognone)

2 cipolle grosse

3 o 4 spicchi d'aglio

50 g olio Evo

alloro, timo, rosmarino ecc.

pimento

1 cucchiaino di concentrato di pomodoro (a piacere)

vino bianco a piacere

brodo q.b.

Procedimento:

Tritate la cipolla e l'aglio e rosolate con l'olio d'oliva, quindi aggiungete le frattaglie ripulite, tagliate a dadi non troppo grossi e fate cuocere a fuoco vivo. Quando la carne sarà ben dorata aggiungete il concentrato (se volete), bagnate con del vino bianco aromatico (va bene il Muller Thurgau), mettete gli aromi che avete a disposizione o che più vi piacciono.

Volendo potete aggiungere 30 gr di farina di frumento o farina di riso se volete il sugo più denso. Infine bagnate coprendo con del buon brodo di carne. Cuocete a fuoco lento per circa 2 ore. Si serve con la polenta o purea di patate o la polenta di patate.



Come ti è venuta?

Hai provato a cimentarti con la ricetta del nostro chef? Raccontarci come ti è venuta: mandaci foto /video o i tuoi commenti con l'hashtag **#agricolturaintavola** a **redazione@cia.tn.it**, su **telegram** oppure su **facebook**



Fiorenzo Varesco

Chef e titolare dell'Osteria Storica Morelli di Canezza di Pergine. Appassionato ricercatore e entusiasta divulgatore dei prodotti e produttori trentini, Fiorenzo nella natura e nei boschi trova elementi da utilizzare in cucina. Erbe spontanee o coltivate nell'orto, formaggi di malga affinati nella cantina dedicata, salumi preparati con antichi saperi, ricette e piatti che raccontano il Trentino a tavola. **info@osteriastoricamorelli.it**





Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

GESTIONE BIOLOGICA E INTEGRATA ALLO SPECCHIO, 10 ANNI DI PROVE A CONFRONTO

Gestione biologica e integrata a confronto, nei giorni scorsi, alla Fondazione Edmund Mach dove i tecnologi del Centro Trasferimento Tecnologico hanno illustrato, ad una cinquantina di tecnici del settore vitivinicolo ed enologi delle cantine trentine, i risultati di una sperimentazione durata oltre dieci anni nel campus di San Michele all'Adige. Dallo studio è emerso che le due gestioni si equivalgono relativamente alla fertilità chimica del suolo e alla disponibilità di nutrienti, mentre in relazione alla biodiversità microbica, indicatore di fertilità biologica e stabilità ecosistemica, questa è risultata maggiore nella gestione biologica. Complessivamente è emerso che la gestione biologica permette di ottenere risultati produttivi e sanitari comparabili alla gestione integrata. Si tratta di uno studio pluriennale di confronto gestioni in vigneto iniziato nel 2011 presso il vigneto "Pozza" della Fondazione Mach, condotto dall'Unità Agricoltura Biologica del CTT e supportato dall'Azienda Agricola FEM, dall'Unità Trasformazione e Conservazione e dall'Unità Chimica Vitienologica e Agroalimentare. Dal 2019, inoltre, lo studio conta anche la collaborazione con l'Università della Campania e con l'Università della Tuscia. "Il sito oggetto di studio - spiega Daniele Prodorutti - è rappresentato da un vigneto FEM coltivato con Pinot bianco e Riesling Renano e allevato a pergola semplice trentina. Le valutazioni hanno interessato: performance vegeto-produttive del vigneto, sanità delle uve, qualità dei mosti e vini, fertilità chimica e biologica del suolo, impronta ecologica dei sistemi di gestione".



TERRA DI MACH, IN USCITA IL NUMERO DI MARZO E L'INSERTO FAUNA D'ACQUA DOLCE

È uscito il numero di marzo di Terra di Mach, il periodico tecnico-scientifico della Fondazione Mach dedicato ai principali eventi, ai più significativi risultati e alle attività in corso nel campus di San Michele all'Adige con uno speciale che contiene le attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nel comparto della fauna d'acqua dolce. Dai progetti PNRR ai quali FEM partecipa con diverse iniziative di ricerca all'importante traguardo dei 150 anni che ricorre nel 2024 con il commento del Presidente Mirco Maria Franco Cattani, dalla visita di Agrion con la sinergia sul tema contrasto alle fitopatie tra Trentino e Piemonte alla cerimonia di consegna dei diplomi. Arricchiscono il numero, curato dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne, la ricerca sulla dieta per ridurre stress e ansia, il progetto sull'uso dei supercomputer per gestire il territorio, ma anche il punto sul monitoraggio degli scopazzi del melo e l'annata olivicola in Trentino, Nord Italia e Slovenia. Spazio alle giornate tematiche organizzate dalla scuola, alle rubriche news ed eventi, recensioni, "i nostri ospiti" e FEM sul territorio alla scoperta delle manifestazioni a cui l'ente di San Michele prende parte per presentare al grande pubblico le varie attività svolte. L'inserto presenta le molteplici attività della FEM dedicate alla fauna d'acqua dolce: dai pesci, soprattutto salmonidi, agli invertebrati per arrivare alla microfauna autoctona e aliena che popola laghi, fiumi e torrenti del Trentino. Dalle attività di consulenza e sperimentazione a supporto del comparto ittico trentino per la produzione di salmonidi di allevamento alle attività di ricerca sulle specie native e aliene, a partire dalla genetica, come strumento di gestione e conservazione, per giungere all'illustrazione delle attività di istruzione e formazione.



GRANDE INTERESSE PER GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO E STUDENTI PROTAGONISTI AL POLO ZOOTEKNICO

Alla Mostra dell'agricoltura, che si è svolta il 18 e 19 marzo scorso a Trento, ha riscosso grande partecipazione di pubblico lo stand della Provincia autonoma di Trento e della Fondazione Edmund Mach che ha suscitato l'interesse di tante famiglie sul tema degli effetti del cambiamento climatico su due risorse preziose e centrali per la produzione agricola: il suolo e l'acqua. Presso il Polo zootecnico curato dalla Federazione allevatori di Trento gli studenti dell'Istituto Agrario hanno fatto conoscere da vicino vacche da latte, cavalli, capre e conigli illustrando le loro caratteristiche a grandi e piccini. Durante la due giorni nello stand PAT-FEM, erano presenti ricercatori e tecnologi per illustrare strumentazioni e applicazioni di sperimentazione tra le quali un test per valutare la qualità agronomica di ammendanti utilizzati in agricoltura per migliorare la fertilità dei suoli, una stazione di rilievo che consente di rilevare la temperatura dell'aria, l'umidità, la bagnatura fogliare e al contempo di realizzare e inviare immagini fenologiche. I visitatori hanno toccato con mano i sensori che misurano l'umidità e la temperatura del suolo, verificando di persona il comportamento dei sistemi di rilevamento elettrici immersi nel terreno e come reagiscono di fronte all'aggiunta di acqua o di calore. Anche i giochi didattici per piccoli "aspiranti scienziati" sono stati molto graditi dal giovane pubblico. In mostra, presso lo stand curato dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne FEM con il supporto di Trentino Marketing, c'erano anche le pubblicazioni monografiche della Fondazione, la rivista della Provincia autonoma di Trento, Terra Trentina, e quella della Fondazione Mach, Terra di Mach.



Segui la FEM su www.fmach.it e sui canali social



Facebook
www.facebook.com/fondazionemach



Twitter
www.twitter.com/fondazione_mach



Youtube
www.youtube.com/fondazionemach



Pinterest
www.pinterest.com/fondazionemach



LinkedIn
www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach



Google+
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

MACCHINE AGRICOLE

M.01.1W VENDO diserbo meccanico interfilare Battistotti con testata da 9 fili. Spostamento laterale idraulico di 60cm, carter regolabile, ruotini di profondità regolabili. Impianto idraulico indipendente con pompa, serbatoio olio e radiatore. Macchina montata su telaio porta attrezzi Psenner, possibilità di utilizzare lo stesso telaio per altre attrezzature. Macchina sabbiata, riverniciata e rimessa completamente a nuovo. Molto compatta da chiusa L.140cm. **Info. 3468227746**



M.01.3 VENDO trattore Antonio Carraro SRX 9400 85cv in ottime condizioni, 4400 ore. Sistema di guida reversibile, trasmissione meccanica 16+16, inversore meccanico, gomme nuove 320/70/R20, tirante dx idraulico a ganci rapidi, campana di traino regolabile in altezza, rollbar, n. 6 zavorre anteriori, cabina originale con impianto di riscaldamento e aria condizionata, filtri carboni attivi, n. 2 fari da lavoro anteriori e posteriori, lampeggiante con supporto pieghevole, vetro anteriore e posteriore apribile, sedile pneumatico regolabile, radio, controllo trazione, bloccaggio differenziale e pto a comando elettrico, joystick meccanico proporzionale con n. 4 comandi elettrici, attacchi rapidi olio push pull. **Info 3470607706.**



M.02.1W VENDO escavatore New Holland 35.2. Con impianti martello e pianta pali tipo Revò. Circa 5000 ore. In ottimo stato. **Info 3403076011**

M.02.3W VENDO atomizzatore trainato STEINER con torretta e centralina. Prezzo da concordare. **Info 3332493896**



M.03.1W VENDO trattore Carraro SRX 9900 semi nuovo full optional, ore 420. Vendo trattore New Holland TN 75NA gomme seminuove, ore 6200. Vendo erpice rotante Aidan seminuova più interfilare Bma Battistotti. **Info 3480166327**

M.03.2 VENDO atomizzatore Tonini, anno immatricolazione 2017, poco utilizzato, ugelli antideriva. **Info 0463/969044**

M.03.3W VENDO per inutilizzo atomizzatore 3 vie Lochmann RAS 10/80 in ottimo stato. Prezzo da concordare. Zona Ville d'Anaunia. **Info 3408745343**



M.04.1 VENDO trattore Goldoni 774 con impianto ad aria compressa omologato, cabina e rimorchio Mattedi. Zona Civezzano. **Info 3332114451.**

M.04.2 VENDO trattore Fiat New Holland cabinato, 80 cv, 1500 ore. Zona Lavis. **Info 3483014104**

M.04.3 VENDO atomizzatore Steiner 10 hl, falciatrice BioSystem Aedes, muletto Orsi, minicingolato porta cassoni Oskar. Zona Lavis. **Info 3483014104**

M.05.1 VENDO trattore Massey Ferguson anno 2010 in ottimo stato. Invertitore idraulico, 3 distributori, gommato quasi nuovo. Vendo per inutilizzo. **Info 3403076011**



M.08.1 VENDO causa inutilizzo, pedana per muletto con avanzamento idraulico, sterzo e comandi dalla pedana, marca FALCONERO. **Info 3386709078**

M.08.2W CERCO minicaseificio 250 litri per la lavorazione del latte per ciclo e attrezzatura varia per la lavorazione del latte. **Info 3888992687**

M.08.3W VENDO

motocoltivatore Grillo, 10 hp di potenza diesel, compreso di fresa come da foto. Motore e fresa sono molto recenti. prezzo da concordare privatamente. **Info 3356790387**



M.09.1W CERCO trincia/tagliaerba frutteto con spostamento idraulico e braccio laterale, piatto max 160 cm, solo se buone condizioni. **Info 3349031144**

M.09.2 VENDO sega circolare per tagliare la legna 220 volt a prezzo da definire per inutilizzo. **Info: 3386709078**

M.10.1W VENDO Micro trattore Yanmar FX215 con bena caricatrice terra dentellata 3 cilindri 24 hp 4 RM Potenza 24,0 hp, Anno 2000, diesel in ottime condizioni con 4 pneumatici nuovi. Sostituzione del filtro della batteria. Fattura a supporto. **Info: socvinification@gmail.com**



M.10.2W foto VENDO 6 carrelli porta bins per raccolta frutta. **Info 3396756683**



M.10.3W CERCASI trattori e attrezzatura agricola da vigneto frutteto. **Info 3287045637**

M.11.1W VENDO cisterna gasolio agricolo da 14 hl. **Info 3494581635**

M.12.1W VENDO idroseminatrice completa di motore 24 cv 2 cilindri. Pompa I.180 con 10 bar di pressione. Botte hl. 22 in ferro zincato misure 2600*1500. € 4.000,00 trattabili. **Info 336514702**

M.12.2 VENDO motofalciatrice idrostatica marca BCS, per passaggio a macchina di potenza superiore. Anno di immatricolazione 2020. Ideale per pendii medio-ripidi. Lama di taglio 160 cm. €5.000. **Info: 3405179521**



M.12.3W VENDO Carro K4 Alpin del 2019. **Info 3394595400**



M.12.4 VENDO motopompa a spalle, marca AMA 380, nuova mai usata, causa cessata attività, a euro 200. Zona Valsugana. **Info 3487393563**

TERRENI

T.01.1W CERCO terreni in affitto zona Sopramonte. **Info 3493215999**

T.01.2W CERCO terreni in affitto zona Arco e Nago. **Info 3493215999**

T.01.3W VENDO nel comune di Ville d'Anaunia frazione Tuerno 3 appezzamenti per complessivi 1,6 ettari coltivati a meleto in piena produzione con le seguenti varietà: 50% Golden, 20% Fuji, 10% Gala, 10% Red, 10% Kizuri. Terreni in pendenza ma con possibilità di eseguire i trattamenti per il 90% con atomizzatore. Vendo anche singolarmente come di seguito: 1. Località Tore (7.000 mq) Golden 30%, Fuji 30%, Red 20%, Gala 20%. Prezzo: 90.000,00€ 2. Località Pian Vignali (5.000 mq) 100% Golden. Prezzo: 75.000,00€ 3. Località Ponecla (4.000 mq) 40% Golden, 40% Kizuri, 20% Red. Prezzo:

INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

È possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet www.cia.tn.it semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: redazione@cia.tn.it | sito web: www.cia.tn.it | telegram: @ciatrentinobot

65.000,00€. **Info: 3773400598**

T.02.1 VENDO due terreni piantumabili e liberi da affittuari a CASTELFONDO (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 3480077704**

T.03.1W VENDO Terreno pianeggiante di 30.000 m2 a Borgo Valsugana, circondato da prati senza colture o case a meno di 400 mt, completo di strutture di copertura e fertirrigazione automatica, luce e acqua x 12 mesi per la coltivazione di piccoli frutti in vaso o in suolo, trasformabile in altra coltura. Possibilità di scarico e carico merci con camion o bilico. Proprietà interamente recintata con rete metallica anti-selvaggina (altezza 2,5 m) ricoperta da rete bianca anti-insetto. Il prezzo di vendita verrà discusso dopo visione del terreno, si valuta pagamento dilazionato. **Info: pedron.mario1968@gmail.com**

T.03.3W CERCO in zona Cles e dintorni terreni in affitto anche da piantumare. Massima serietà. **Info 3489928983**

T.04.1W VENDO terreno agricolo, frutteto in località Tueno (Ville d'Anaunia), 3800 mq, ottimamente esposto, già estirpato e in parte piantumato anno 2022. **Info 3296026770**



T.04.2W CERCO terreni/vigneti in affitto zona villa lagarina e dintorni. **Info 3928712982**

T.05.1 CERCO terreno in affitto / vendita max 1000 m2 per orticoltura, zona Pergine Valsugana. **Info 392 1110650**



T.07.1W VENDO retroscavatore Mazzotti, adatto per lavori in azienda. **Info 3925333720**

T.10.1 VENDO in zona Levico vigneto mq 9000 nuovo impianto 2018/19 viti qualità resistente con pozzo privato. **Info 3384962901**

T.11.1W CERCO in affitto vigneti in zona Trento sud e dintorni. **Info 3315880261**

T.11.2W VENDO terreno mq. 95500 C/C Terlago; coltivato mq. 86550 a prato; mq. 9000 a bosco. Giacitura pianeggiante, leggermente ondulata. Esposizione a sud-est, altitudine m.850. Presenza sorgente e falda acquifera sotterranea accertata con sondaggio geologico. **Info 3276913970**

T.11.3 VENDO due terreni piantumabili e liberi da affittuari a Castelfondo (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 3480077704**.

T.11.4W CERCO possibilmente in affitto ma valuto anche acquisto, terreno di circa 1500/2000m2 per piccoli frutti, possibilmente in località Pergine e circondario ma anche zona Trento e sobborghi. **Info**

3400918675

T.11.6W VENDO in comune catastale di Coredo, p.f. 1146/1 località Rizuol mq 3.094 di frutte-to in piena produzione, varietà fuji, anno di impianto 2012, pianeggiante, con rete antigrandine. **Info: 3490592671**

T.12.1W AFFITTASI in località Pochi di Salorno (590 mt) frutteto di 2 ettari coltivato a mele (75% Golden Delicious e 25% Red Chief), interamente coperto con reti antigrandine; dotato di impianto di irrigazione a goccia con fertirrigazione. Età media impianti 12/15 anni. Facilmente accessibile e interamente lavorabile con i mezzi meccanici: i trattamenti e la raccolta possono essere effettuati senza dover mai scendere dal mezzo. **Info 3392913763**

VARIE

V.01.2 VENDO 1000 vasi quadro 13/13/18 lt 2.5 neri (per vivaio) per cambio coltura. **Info 3477997469**

V.02.1W VENDO catene da neve Pewag doppel-spur 3862 DV misure 400-405/70 R 24 e 420-425/65 R 24. **Info 3403076011**

V.02.2W VENDO rullo compattatore per terre armate. Marca Bomag con filocomando. Prezzo 8000 + iva. **Info 3403076011**

V.02.3W VENDO Disponibile letame equino con paglia. **Info 3486121847**

V.02.4W VENDO etichettatrice automatica per etichette in rotolo utilizzabile per flaconi piccoli (da 5 ml a 200 ml), vasi confetture a bottiglie fino a circa 500 ml. Attivazione sia con pulsante sia con pedale. A corredo avvolgitore automatico da utilizzare con qualsiasi stampante a trasferimento termico, tensionamento automatico sincronizzato con l'uscita dell'etichetta stampata e regolabile. Usati ma in ottime condizioni, fatturabili. Prezzo complessivo iva esclusa € 600. In omaggio migliaia di etichette neutre bianche o trasparenti. **Info crystalalchemy@outlook.com**



V.02.5 VENDO vasca per uva per muletto FALCONERO. **Info 3398664934**

V.02.6 VENDO 35 titoli PAC con valore base 125 euro. **Info 341259736**

V.03.1 VENDO 10 titoli PAC con valore base 125 euro. **Info 334 2918537**

V.03.2W VENDO armadietto di sicurezza per fitosanitari altezza 100 cm, lunghezza 100 larghezza 56 cm. **Info sommadossi.nicoletta@yahoo.it**



V.03.3 VENDO letame bovino con tanta paglia. **Info 3453445298**



V.03.4 VENDO spandiconcime marca eurospand 3q in buono stato. Prezzo 300€. **Info 3280324313**



V.04.1W VENDO idroseminatrice motore 24CV. Pompa lt 180 con 10 bar di pressione. Botte ht 22 in ferro zincato misure 2600 x 1500. € 4.000 trattabili. **Info 336 514702**

V.04.2W VENDO pompa Caprari. **Info 3493220795**

V.04.3 VENDO trincia tagliaerba Psenner SL 160. Larghezza 165cm, spostamento laterale idraulico di 80cm. Macchina pronta all'uso in ottime condizioni. Prezzo 1250€. **Info 3468227746**.



V.05.1 VENDO pali antigrandine semi nuovi. prezzo da concordare. **Info 3400725276**

V.06.1 VENDO 2000 ferri portacime per meli in acciaio zincato, h 120 cm, anche separatamente, zona Val di Non. **Info 3772893463 o 3394609313**

V.07.1W VENDO ranghinatore Pottinger Top 340U, prezzo 1500€. **Info 3293425960**



V.07.2W VENDO rotante 4 dischi ottima per pendio in ottime condizioni, prezzo 2900€. **Info 3293425960**



V.07.3W VENDO autocat-tura con mangiatoia per capre da 6 posti ottime condizioni, prezzo 500€. **Info 3293425960**



V.07.4W VENDO per cesata attività tunnel per impianto fragole, in ottimo stato (metri lineari 100 su 2 lati). Completamente funzionante e completo di centralina per concimazione e irrigazione. **Info 3932256626**



V.09.1W VENDO Torchio in buone condizioni, diametro 50 cm., al prezzo di Euro 150. **Tel. 3479481971**



V.09.2W VENDO gramola in buone condizioni, al prezzo di Euro 70. **Tel. 3479481971**



V.12.1 FOTO VENDO cucitrice Revo a doppio filo per reti antigrandine - telo - telo antipioggia - colmo, compresi due maxi rotolo di filo. € 250,00. **Info 3283276326**



Vendo & Comprò

Noi significa prendersi cura.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. **Bancassicura** è il nostro sistema di servizi per dare protezione e attenzione al mondo che ti circonda. Diamo risposte concrete a specifici bisogni di tutela della persona, dei beni e del patrimonio e offriamo un supporto per la previdenza complementare e per l'assistenza sanitaria integrativa. Perché è importante sapere che puoi contare su di noi.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

BANCASiCURA

